• Leggo TENERIFE •

LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÚ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 3 - N°29 - Giugno 2015

COPIA GRATUITA

* 20 ANNI A TENERIFE CON TECNICI SPECIALIZZATI

Instalaciones Villa

CLIMATIZZATORI e ATTREZZATURE per la Ristorazione nuove e usate

VENDITA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

CONTATTO: Maurizio D'Agostino
Tel. 642 767 528
mauriziodagostino00@gmail.com

yogurt
Yo for You

PROSSIMA APERTURA

SCOPRICI A PAGINA 27

4landingGroupage

Se devi spedire
beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
é la soluzione giusta per te !

Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

4landing
shipping solutions agency
Official Branch of Sealandair - Livorno - Italy

NF FROMAN GROUP

MAGGIORI INFORMAZIONI A PAG.19

SAT point

sky tivù sat tdt

- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Cameras

- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky

Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

Offerta Speciale

SE ALQUILA
LOCALES COMERCIALES
646 556 813

Si affittano locali commerciali
in prima linea mare Centro a Las Americas
Superficie da 20 a 800 mq
I primi due mesi gratuiti!

Calle Cardon 2 ed. Cara, local 13, Adeje
Tel +34 922105267 +34 673438097

fides factum

L'editoriale *di Giovanni Bernardini*

I TRE ROM

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8520

E' vero, la responsabilità penale è individuale.
E' vero, a bordo dell'auto che ha seminato il terrore a Roma potevano non esserci tre ragazzi rom.
E' vero, non bisogna imputare a popoli, razze od etnie i crimini dei singoli.
Chi scrive ritiene, da vecchio liberale, che l'individuo venga prima dei gruppi sociali, etnici o culturali, anche per questo detesta qualsiasi forma di pogrom.
Ha ragione chi dice che non bisogna imputare ai popoli le responsabilità dei singoli, ma limitarsi a dire questo significa trasformare il pensiero liberale nella caricatura di se stesso. Riconoscere la priorità dell'individuo sui gruppi non significa non vedere che in certi gruppi sociali, etnici o culturali la criminalità, o certe forme di criminalità, sono assai più diffuse che in altri. Non per motivi razziali, certo, per motivi storici, sociali e culturali, ma questo non cambia la realtà delle cose.
Qualcuno ricorda vecchi film come "Sedotta e abbandonata" o "Divorzio all'italiana"? Trattavano del "matrimonio riparatore" e del "delitto d'onore" ed erano ambientati in Sicilia. Si trattava di film "razzisti"? No, ovviamente: era vero che nel periodo in cui quei film vennero prodotti una certa mentalità era assai diffusa nella nostra bella isola.

CONTINUA A PAG.2

Ero ignorante

Quando sapevo cos'era il cibo, di cosa era fatto quello che mangiavo, ero ignorante. Ero contadino, non mi sapevo muovere in una trattoria, ma per fortuna c'era un posto, un posto in cui mi dovevo sedere, quello era il mio posto, e allora mi tranquillizzavo. Come a scuola quando, ricordo, era tanta la fatica di uscire dal banco e andare alla lavagna, era come stare in piazza, e io in piazza non ho mai saputo come mettermi.
Andavo in chiesa, ero ignorante, ma c'era un posto, un posto dove potevo stare e non andavo mai a fare la comunione, a uscire dal mio posto, mi vergognavo.
Non capivo il latino, ero ignorante, e pregavo dicendo cose che non sapevo.
Conoscevo il nome di tutti gli alberi che vedevo, ma poi mi hanno detto che i nomi erano altri, non quelli che sapevo io, avrei saputo incalmare la vite, o qualsiasi pianta da frutto, potare i salici; sapevo il tempo in cui raccogliere la frutta, il modo giusto per ammazzare il maiale. Ero ignorante.
Ero crudele. E mi riparavo le scarpe, quando ero artigiano. Se mi si rompeva la gamba di una sedia prendevo un vecchio manico di scopa, lo segavo e facevo i segni nei punti giusti, poi lo infilavo nel mandrino e facevo avanzare la punta che girava, che girava. E nel buco che avevo fatto ci mettevo una barra filettata, segata al punto giusto e avvitavo quella nuova gamba sotto la sedia e sotto ci mettevo il gommino con la vite. Ero ignorante. Quando guidavo una macchina scassata, coi buchi sul pavimento e sotto vedevi lo sterrato che andava, che andava. E cambiavo le marce senza premere la frizione, ero ignorante e sapevo contare i giri del motore e cambiavo i filtri e le puntine e ingrassavo i semiassi e mettevo insieme olio e benzina per fare la miscela del motorino.

CONTINUA A PAG.2

Il Pinguino

Nino caffè

GELATERIA - CREPERIA - YOGURT
GELATERIA IL PINGUINO - CALLE JUAN XXIII, 24 - LOS CRISTIANOS

Aperti da lunedí a giovedí
dalle 8.35 alle 22.00

Apertura straordinaria venerdí e sabato
fino alle 23.30 con CABARET e Musica dal vivo

la Dichiarazione dei redditi
Multe salate per le omissioni
il nostro esperto ti aiuta a districarti nel momento piú odiato dell'anno
A PAG.4

AFFITTARE UNA STANZA
genera dei dubbi che ti spieghiamo
A PAG.5

4000 potenziali posti di lavoro
grazie all'energie rinnovabili
A PAG.9

il MERCATO DISASTRO
alla LAGUNA
A PAG.10

Vivere a Tenerife
durante le ondate di calore
A PAG.12

PAGARE PER VISITARE MASCA
E' lunica soluzione ?
A PAG.14

AEROPORTO TENERIFE SUD
Nuovo Terminal ?
A PAG.23

Con l'arrivo dell'estate, a grande richiesta, vi riproponiamo lo speciale inserto aggiornato da conservare delle piú suggestive
Spiagge di Tenerife

L'EDITORIALE: I TRE ROM

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Considerazioni simili possono farsi per un film come "Il padrino", i cui protagonisti sono quasi tutti, non a caso, italo americani. Lasciamo perdere i film. Vediamo due bambine che invece di essere a scuola sono per strada a chiedere l'elemosina e diciamo: "si tratta di piccole rom". Siamo razzisti o realisti? La risposta è ovvia. Apprendiamo da un TG che un tale si è fatto esplodere in una pizzeria, nel centro di una grande città. Subito pensiamo che si tratti di un islamico, questo fa di noi degli "islamofobi"? E continuiamo ad essere "islamofobi" se, venendo a sapere che una donna è stata lapidata perché adultera, diciamo che quasi certamente si tratta di un evento che riguarda gli islamici? E' ridicolo sostenerlo.

Al centro di tutto sta l'individuo, è vero, ma l'individuo è sempre inserito in qualche contesto, sociale, etnico e culturale. E i contesti sociali, etnici e culturali sono caratterizzati da certi modi di agire e di pensare. Ignorarlo non significa essere liberali, semplicemente stupidi. Niente pogrom quindi, e niente estensione ai popoli delle responsabilità dei singoli, ma neppure l'idiozia di non vedere che nella società multiculturale che molti vogliono edificare interi gruppi non si riconoscono in valori, idee, comportamenti che per noi sono scontati. In Italia non si fa altro che strillare "legalità", ma, dietro a questi strilli avanza e si diffonde sempre più l'area della illegalità. Parti consistenti della popolazione non si riconoscono più nelle leggi né, ed è questa la cosa più grave, nei valori che stanno alla base di certe leggi. In nome del "rispetto per il diverso" stiamo trasformando la società in un aggregato informe di etnie, non unite da nulla. Una sorta di nuovo tribalismo che disgrega il tessuto sociale ed è destinato, forse in tempi brevi, a rendere impossibile qualsiasi forma di civile convivenza. A questo dovrebbe indurci a pensare il tragico episodio dei tre giovani rom. Ma non sarà così, è fin troppo facile prevederlo.

Giovanni Bernardini

ERO IGNORANTE

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ero ignorante, quando la caldaia era un animale e dovevi conoscerne il respiro, anticiparne i capricci, quando lo scaldabagno andava a legna, quando riparavo il tetto e sapevo come funzionano i camini e avevo un tetto di paglia che non ha mai preso fuoco. Ero ignorante. Se avevo mille lire spendevo mille lire, perché ero ignorante. Fosse stato per me non ci sarebbe mai stata crescita. Mia moglie era una serva, lavava e cucinava tutto il giorno e se trovavo il cibo freddo perché tornavo tardi dall'osteria, la colpa era sua. Ora non è più così, le donne non sono più serve, mia figlia, per esempio, è segretaria di un pezzo grosso che le fa un sacco di regali, lei sa come comportarsi, se la passa bene e sceglie i morosi in base alla marca della macchina. Non è mica scema, perché ha una dignità e non è ignorante: lei sa bene che una donna non fa carriera e si dà da fare. Ora non sono più ignorante, so come si mette il codice nel bancomat e scrivo sullo smartphone, non sono più ignorante, anche se non so come funziona uno smartphone e a ripararlo neanche mi ci metto. Non sono più ignorante e mangio cibo che non conosco, non so da dove viene e non so nemmeno se mi serve, non sono più ignorante e faccio il tagliando alla macchina, anche se non ho capito cosa voglia dire, apro il cofano e non ci capisco più niente, sono intelligente. E quelli che mi vendono il cibo non sono crudeli, fanno vivere gli animali dentro gabbie, ammassati con la luce accesa, ora non siamo più crudeli e raccogliamo firme perché in Cina non mangino i cani. Raccogliamo firme tra un hamburger fatto con una vacca in cui infilavano antibiotici da un buco nella schiena e per fortuna è morta presto. E bevo una bevanda che serve a tirarsi su. Non si sa cosa c'è dentro, ma tira su. Se vado in una piazza so come starci, se vado al ristorante so chiamare un cameriere. Si chiamano ancora camerieri, ma non sono i servi di camera dei padroni, ora non ci sono più servi, ci sono servizi, ognuno ha una dignità. Mio nonno a 90 anni beveva grappa, perché era ignorante. Una mattina che tornava dall'osteria, ha tirato dritto alla curva, con la bicicletta, ed è annegato nel canale. L'hanno tirato fuori che non aveva mollato i manubri, era un uomo forte e cattivo, l'hanno tirato fuori che aveva la smorfia tipica di quando bestemmiava pesante. Non sapeva neanche di stare al mondo. Io prendo la pastiglia per la pressione, non sono ignorante come mio nonno, ho 68 anni e prendo qualche pastiglia, è vero, mi sento un po' rincoglionito, è vero, ma io so quello che faccio. Faccio poco, in verità, perché non so perché, ma mi sento un po' debole, per via del fatto che oggi siamo più sani. Alla sera guardo il telegiornale e non capisco le cose del mondo ma guardo e mi spiegano e allora so mettere ognuno al suo posto, ognuno nella sua casella.

E non so cosa succede nella finanza ma me lo spiegano, ogni sera. Io non capisco, ma mi sento meglio. Ora non siamo più ignoranti. Mia moglie mi fa ancora da mangiare. Per abitudine. Lei è rimasta un po' ignorante e se non la sgrido ci rimane male.

Natalino Balasso

EDITORE: Franco Leonardi - **N° Deposito Legal:** TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com
Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife
STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri
DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani . . . dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.
DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.
INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF. **PUBBLICITA':** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Emilio Fedele e Camilla Tulifero. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ :
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffé Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

SANTA CRUZ :
- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Heladeria cafeteria Peccati di Gola, calle Villalba Hervas n°19
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:
- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:
- Ripasso Cafè - Calle La Pilarica n°2
- Cafetería Isla Golosa - Av.Chasna n°3 - Edf.La Perla

LOS ABRIGOS:
- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:
- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

LOS CRISTIANOS:
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Maritimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11- Edf.Fontana - locale 9
- Yogurteria Yo for You - Av.San Francisco n°6 - C.C.Pasarela - locale C22

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:
- Las Islas Gastrobar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz.- Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

PUERTO COLON:
- Cafeteria Restaurante Las Italianas - Local 127 (frente Pantàlan n°4 y parking)

FAÑABÉ:
- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabè
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fanabè

COSTA ADEJE:
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65

ADEJE:
- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Casa Yaya - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:
- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:
- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:
- Terry Cafè - Calle La Sirena n°2

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia
Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2º - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 *(Numero a pagamento www.innovateleurope.com)*
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 *(Numero a pagamento www.innovateleurope.com)*
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 *(Numero a pagamento www.innovateleurope.com)*
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● *Guerra al falso part-time*

L'Ispettorato del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'Arcipelago intensificherà nel 2015 gli sforzi tesi ad individuare le frodi in materia di occupazione sfruttando il finto part-time, cresciute sensibilmente nell'ultimo biennio. Le riforme del lavoro del 2011 e 2012 hanno stabilito un forte aumento delle sanzioni per mancanza di registrazione alla Seguridad Social dei lavoratori dipendenti. Per un lavoratore trovato senza l'iscrizione alla sicurezza sociale la multa è oggi di 3.000 euro, rispetto ai 600 di prima. Inoltre, se i lavoratori impiegati "in nero" sono parecchi, è possibile anche incorrere in un reato penale. Decisamente minore è la sanzione nel caso di un lavoratore assunto per meno ore, solo 600 euro. Questo differente regime sanzionatorio è la base di questo cambiamento nella condotta fraudolenta, ma rispetto all'economia sommersa (completamente irregolare), l'economia "grigia" ha il vantaggio di lasciare tracce, essendo così più facile da individuare. La Seguridad Social dispone infatti di una banca dati che tiene nota di tutte le aziende con lavoratori non a tempo pieno, quindi basterà analizzare i dati per rilevare situazioni anomale su cui investigare. La maggior parte delle frodi in materia di part-time fasullo si riscontrano nell'edilizia, la ristorazione e i servizi. Quest'anno ci sono anche delle precise istruzioni che arrivano da Madrid, con la richiesta di triplicare i controlli del 2014 e arrivare almeno ai 500. Intanto fino ad aprile sono già state effettuate oltre 200 ispezioni.

● *Attenzione alla scadenza della bolletta della luce!*

Il Ministero dell'Industria in un Regio Decreto emanato il 28 marzo ha approvato una normativa che permette alle società elettriche Iberdrola e Endesa di ridurre da 20 a 7 giorni, il termine ultimo per pagare la bolletta della luce. Dopo i 7 giorni inizieranno ad essere addebitati gli interessi di mora. Il provvedimento riguarderà solo gli utenti che effettuano il pagamento delle bollette tramite domiciliazione bancaria, che dovrà appunto essere fatto, da ora in poi, dopo sette giorni dalla comunicazione dell'importo della fattura. Gli utenti che utilizzano altri mezzi di pagamento continuano, come al solito, a poter pagare entro un periodo di venti giorni di calendario dalla data di emissione della bolletta. Secondo fonti del settore, le grandi compagnie spagnole hanno tagliato l'elettricità per il mancato pagamento a più di mezzo milione di abitazioni nel 2014.
E i problemi di mancato o ritardato pagamento continuano ad aumentare...

● *Nuova agenzia di collocamento gestita da Ashotel nel sud di Tenerife*

ashotel
ASOCIACIÓN HOTELERA Y EXTRAHOTELERA DE TENERIFE, LA PALMA, LA GOMERA Y EL HIERRO

La Asociación Hotelera y Extrahotelera de Tenerife, La Palma, La Gomera y El Hierro (Ashotel), avendo ricevuto il parere favorevole del Servizio per l'occupazione delle Canarie, ha installato un'agenzia di collocamento per il settore nel sud di Tenerife. Ashotel spiega che questa agenzia, presso la sua sede a Playa de Las Americas (Arona), si attiverà per favorire l'inserimento lavorativo, per fornire ai lavoratori del settore un impiego adeguato alle loro caratteristiche, e nel contempo aiutare i datori di lavoro ad individuare i dipendenti ideali. Alle Canarie sono attualmente presenti 148 agenzie di collocamento. Si tratta di enti pubblici o privati che svolgono attività volte a fornire lavoro per i disoccupati.

Com.It.Es.Spagna
Comitato Italiani all'Estero

Notizie dal Com.It.Es

In questo mese i rapporti con l'Autorità Consolare e Diplomatica continuano ad essere ampi su tutti i fronti di interesse. Nello svolgimento dell'attività da poco assunta, proporremo una collaborazione con i patronati per assicurare un'efficiente rete di contatto per l'assistenza e consulenza ai connazionali di tutta la Circoscrizione Consolare di Madrid ed in particolar modo delle isole Canarie.
Allo scopo, il consiglio in seduta plenaria del 27 aprile u. s. ha incaricato il Vice presidente, Dr. Giuseppe Stabile, ad una prima presa di contatto con patronati degli italiani presenti sul territorio spagnolo. Dopo la stagione che ha visto l'affermazione a livello costituzionale e legislativo del diritto di voto per i cittadini italiani residenti all'estero, avendo votato alle ultime elezioni politiche i nostri rappresentanti della Circoscrizione Esteri sia alla Camera che al Senato, proporrò che gli Onorevoli possano concordare una visita in Spagna e poter così constatare de visu ed ascoltare le problematiche degli italiani residenti all'estero.

Dott. Stabile: +34 638220654
comitescircoscrizionemadrid@gmail.com

PERIODO DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

MODELLI/QUADRI (FISCALI) DICHIARATIVI OBBLIGATORI....Multe salate per le omissioni

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8516

Dopo il buon apprezzamento dei nostri cari lettori per l'articolo del mese scorso, continua il nostro viaggio conoscitivo dell'isola di Tenerife, viaggio fatto di norme e adempimenti tanto odiati da chi vola via dall'Italia per non volerne più sentir parlare, dove però molte volte noi Italiani ci trasferiamo avendo approfondito poco o nulla degli aspetti legati agli obblighi, soprattutto fiscali, che scattano quando varchiamo il confine della nostra "non più tanto amata Italia".

Il mese scorso parlando di Banche avevamo toccato superficialmente l'argomento dei modelli dichiarativi fiscali, tra l'altro denominate erroneamente dai nostri legislatori come "semplici informazioni", ma che nascondono, per chi non adempie veri e propri salassi in termini di multe.
Quello che andremo ad analizzare non riguarda chi semplicemente si prende una lunga vacanza di alcuni mesi, ma chi si trasferisce, o ha l'intenzione di farlo in maniera definitiva.
Analizziamo meglio la questione dividendo la nostra permanenza sull'isola in due fasi, dove la prima riguarda il momento in cui aprendo un conto corrente (già ampiamente spiegato il mese scorso) e comunicato alla banca che lo stesso è un conto per residenti stabili (quindi sarà trattato fiscalmente come tale) e la seconda fase che riguarda lo spostamento della residenza fiscale vera e propria dall'Italia.
Questo approfondimento, non ha la presunzione né lo scopo di consigliare "il da farsi" nel caso specifico di ognuno, in quanto quello che vedremo e la sua applicazione dipende dai tempi in cui si è fatto il trasferimento, il tempo di permanenza durante l'anno fiscale, le modalità e non ultimo il trasferimento definitivo della nostra residenza fiscale (da non confondere assolutamente con quella anagrafica), perché ognuno di noi, supportato da un buon consulente, che io consiglio vivamente, potrà analizzare al meglio e adempiere ai propri obblighi; lo scopo di questo articolo è quello di informare in linea generale e far scattare un campanello di allarme per approfondire la propria situazione (troppo spesso superficialmente trascurata) per non sottovalutare i rischi di inadempienza delle norme, così da vivere e restare sereni su questa meravigliosa isola da noi tanto amata.
La prima fase, cioè quando iniziamo a trasferire i soldi sull'isola tramite il nostro nuovo conto corrente, automaticamente abbiamo degli obblighi nei confronti del fisco Italiano e dobbiamo tassativamente informare la nostra "amata" Agenzia delle Entrate di tutto quello che abbiamo fatto durante l'esercizio fiscale corrente.
Spiegando meglio, quando saremo nel periodo della dichiarazione dei redditi (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi italiana), abbiamo l'obbligo di informare l'Agenzia delle Entrate dei nostri "ATTIVI" che abbiamo trasferito sull'isola di Tenerife (quindi occhio ai trasferimenti di contante) e degli eventuali immobili qui acquistati, tramite la compilazione del "quadro RW" della dichiarazione stessa (il termine ultimo coincide con la dichiarazione dei redditi)
Molti si chiederanno il perché visto che sono residenti a Tenerife e la dichiarazione la presenteranno alla Spagna e la risposta è che finché lo Stato Italiano non sarà informato dello spostamento del centro dei vostri affari economici (Iscrizione AIRE e altre prove certificate), lo Stato Italiano vi considera sempre contribuenti Italiani e lo stesso vale per la Spagna che dal Momento dell'ottenimento del Numero identificativo fiscale e della residenza stabile superiore ai 6 mesi, vi considera contribuenti spagnoli.
In realtà sembra molto contorto, ma non è così, infatti il fisco, sia Italiano che Spagnolo, ha il diritto di far contribuire il contribuente (scusate il gioco di parole) per il fatto che lo stesso usufruisca dei servizi territoriali (in primis sanitario), quindi se uno ha una doppia residenza fiscale, avrà un doppio obbligo contributivo (anche se lo stesso non trova norma fiscale che lo stabilisce, ma è l'omissione informativa del contribuente la causa del doppio obbligo).
L'obbligo nei confronti della Spagna inizia quando avremmo soggiornato in maniera stabile oltre i 6 mesi dell'anno fiscale in corso (attenzione alle frazioni dell'anno corrente) e questo comporterà l'obbligo di comunicare alla Spagna quello che ancora si possiede in Italia tramite l'apposito modello "720" che va redatto e inoltrato entro i primi tre mesi dell'anno fiscale successivo al trasferimento (differisce con l'Italia nei tempi della presentazione e negli importi minimi da dichiarare).
Questi Modelli/Quadri (questo vale per tutti i paesi europei) hanno in pratica tre sottoinsiemi dichiarativi che fotografano a mezzo del contribuente (dichiarazione spontanea obbligatoria), dove il primo riguarda i contanti in conto corrente, il secondo gli investimenti finanziari e il terzo gli immobili detenuti.
Quello che differisce tra i vari Stati sono gli importi minimi da dichiarare e nel caso specifico l'Italia ha un limite più basso per ogni comparto ed è di euro 10.000, mentre la Spagna lo ha più alto ed è di euro 50.000.
Stiamo molto attenti alle omissioni, perché in caso di accertamento le multe sono salatissime e variano da paese a paese e vanno da un minimo di 10.000 a comparto omesso (per la Spagna) ad un massimo ancora non definito per l'Italia.
L'Italia come sempre si distingue in quanto pochi anni fa è stata multata dall'Europa per delle multe per omissione di oltre il 110% del valore non dichiarato, quindi una follia, perché molti si sono trovati delle multe su valori immobiliari non dichiarati pari a oltre il doppio del prezzo di acquisto).
Ultima informazione, ma non meno importante: Finché non comunicherete all'Italia la vostra intenzione di risiedere all'estero per un periodo prolungato e di spostare il centro dei vostri affari economici, per l'Italia sarete sempre considerati contribuenti italiani e tutto ciò che guadagnerete all'estero potrà essere soggetto a tassazione italiana.
Per concludere, come sempre dico, quanto sopra detto sono solo dei consigli, ma ognuno in base alle proprie esigenze, ai propri averi, al proprio passato e a come intende vivere il proprio presente sull'isola, è libero di attuare le proprie scelte consapevoli e indipendenti da quanto suggerito.
Buona nuova vita a tutti su questa meravigliosa isola.

Peter Funari
Funari Global Consulting

Tessera Sanitaria Europea

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8518

La Tessera Sanitaria Europea è il documento, personale e intrasferibile, che accredita il diritto di ricevere le prestazioni sanitarie che dovessero essere necessarie, da un punto di vista medico, durante la permanenza temporanea nel territorio della Unione Europea, tenendo conto della natura delle prestazioni e la durata della permanenza.

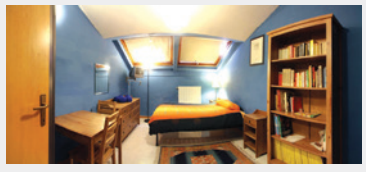
La normativa di riferimento è il Regolamento CE n 883/2004 che all'articolo numero 20 definisce il principio su cui si basa la coordinazione dei sistemi sanitari sociali, e quindi "**ASSISTENZA SANITARIA DEI RESIDENTI IN UNO STATO MEMBRO DELLA UNIONE EUROPEA CHE SI TROVINO IN UN ALTRO STATO MEMBRO**".
L'obiettivo è quello di garantire la libera circolazione dei cittadini all'interno dello spazio europeo, pertanto quando sia necessario ricevere assistenza medica, gli interessati non debbono essere obbligati ad assumersi o anticipare i costi della prestazione.
L'articolo 19 dello stesso Regolamento CE, stabilisce che l'Istituzione del luogo in cui il soggetto si trova, faciliterà le prestazioni secondo la vigente legislazione e l'articolo 35 stabilisce che tali prestazioni daranno luogo ad un rimborso integrale. Orbene, l'operatività di questo sistema gravita attorno al documento che legittima il diritto a ricevere il trattamento sanitario nel territorio dell'Unione Europea, cioè la Tessera Sanitaria Europea, che dovrebbe dare accesso alle prestazioni, sia nelle strutture sanitarie PUBBLICHE che PRIVATE, qualora siano convenzionate con il sistema sanitario pubblico (com'è per la maggior parte).
La situazione nelle Isole Canarie è piuttosto dubbia, soprattutto nelle strutture PRIVATE convenzionate con la sanità Pubblica, le quali spesso ignorano appositamente che il paziente sia titolare di tessera sanitaria europea, classificandolo a priori come paziente privato a cui addebitare totalmente il costo, spesso esoso, della prestazione sanitaria richiesta, quindi ignorando totalmente l'OBBLIGO di accettare i pazienti che esibiscono la tessera sanitaria europea e negando contemporaneamente il diritto del paziente ad essere correttamente informato.
La scrivente si è vista riconoscere recentemente con Sentenza questo diritto, a favore del proprio assistito, nella corretta applicazione della normativa in materia ed ignorato proprio da una Struttura Sanitaria privata.

Avvocato Civita Masone

ABOGADA CIVITA MASONE
Despacho Jurídico
TENERIFE
Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com
& Asociados
MILANO
ROMA
LONDON

L'affitto di stanze: Affittare una o varie stanze della casa è una pratica estesa ma che normalmente genera dubbi tra locatori (chi affitta) e conduttori (inquilini)

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8512



A differenza dell'affitto di un immobile ad uso abitativo nel suo complesso, che trova la sua primaria regolamentazione nella LAU (Ley de Arrendamientos Urbanos 29/1994) e successive modificazioni della stessa, l'affitto di singole stanze è regolato esclusivamente dal Código Civil. La principale conseguenza di questa differenza di fonti normative consiste nel fatto che all'inquilino di una singola stanza non sono concesse le stesse garanzie previste per l'inquilino che affitta l'intero immobile. In buona sostanza la durata del contratto d'affitto di una stanza sarà esattamente quella pattuita nel contratto, non essendo previsto alcun diritto di proroga per l'inquilino, ed in caso di vendita dell'immobile di cui la stanza affittata fa parte il contratto di affitto della stessa si estingue all'atto di vendita, non essendo previsto in capo all'inquilino alcun diritto di prelazione sull'acquisizione dell'immobile nella sua totalità.

Qual è la forma contrattuale più adeguata?

Anche nel caso in cui si decida di affittare una singola stanza è sempre bene redigere un contratto scritto (o più contratti se si affittano più stanze a più persone) soprattutto al fine di evitare successive contestazioni e spiacevoli malintesi, specificando differenti aspetti come il prezzo e la forma di pagamento, la durata del contratto, le condizioni di utilizzo delle zone comuni (ad esempio l'uso cucina), le spese per le utenze (ad es. telefono e Internet), la forma di divisione di eventuali spese di straordinaria amministrazione e, molto importante, stabilendo chiaramente se l'inquilino può subaffittare o no la stanza, magari a fronte di un'adeguata compensazione (infatti il Código Civil stabilisce che in assenza di espresse disposizioni contrarie l'inquilino può esercitare il diritto di subaffitto). Non v'è un modello ideale di contratto, tutto dipende dalle esigenze delle parti, ma vale la pena ricordare che, nonostante la flessibilità che offre questo tipo di affitto, il proprietario non può allontanare l'inquilino senza il suo consenso o senza una disposizione del tribunale in tal senso (sfratto), esattamene come avviene in contratto locativo tradizionale.

Dal punto di vista fiscale che succede?

Il locatore è sempre tenuto dichiarare ad Hacienda il reddito riscosso all'inquilino, potendo tuttavia beneficiare (come nel caso di affitto di una casa nel suo complesso) di alcune importanti detrazioni sull'importo dichiarato, la cui percentuale varia tra il 60 ed il 100% in funzione dell'età e delle entrate dell'inquilino. Tuttavia, se il proprietario utilizza l'immobile come sua residenza abituale e sgrava il pagamento dell'ipoteca, affittando una o varie stanze, subirà una diminuzione di detto sgravio in proporzione alla quota di immobile concessa in uso all'inquilino. Per quanto riguarda la fiscalità dell'inquilino, l'affitto di una sola stanza non viene equiparato a quello di una abitazione completa e pertanto non godrà degli stessi sgravi fiscali.

E' vantaggioso questo tipo di locazione?

Sicuramente è un tipo di locazione più flessibile per entrambe le parti ed adattabile ad un ampio ventaglio di esigenze come quelle di studenti e lavoratori stagionali. Tuttavia, nel caso si affittino più stanze, è chiaro che gestire più contratti con inquilini differenti può rivelarsi complicato sia sotto il profilo pratico (basti pensare all'applicazione delle regole d'uso delle zone comuni) sia sotto il profilo legale (poiché ciascun inquilino risponde singolarmente e separatamente delle proprie obbligazioni, nel caso si verifichino contestazioni o episodi di insolvenza sarà necessario per il proprietario intraprendere distinte azioni legali con relative spese).

L'affitto di stanze a turisti è possibile?

In territorio Canario ancora non è disponibile una regolamentazione autonomica chiara e definitiva in proposito. Chi procede ad affittare un bene immobile a scopo turistico, che sia nel suo complesso o per singole stanze, benché potenzialmente in regola con la normativa a livello nazionale potrebbe trovarsi in difficoltà con l'Amministrazione locale proprio in forza di detta assenza normativa che, da un lato, non consente ai proprietari di mettersi in regola e, dall'altro, li espone a possibili sanzioni economiche.

Avv. Elena Oldani

Cos'è la voluntary disclosure (o collaborazione volontaria)?

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8514

Con la legge italiana 186/2014, in vigore dal 1/1/2015, è possibile operare una pacificazione tributaria e regolarizzare i capitali posseduti all'estero, senza incorrere nel nuovo reato di autoriciclaggio, che punisce (fra l'altro) con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 10.000 ad euro 100.000 chiunque impieghi i proventi di un delitto non colposo in attività economiche o finanziarie, ovvero li impieghi con finalità speculative; previste pene maggiori invece se i proventi derivano da particolari delitti dolosi.

La collaborazione volontaria riguarda le violazioni commesse fino al 30/9/2014 e potrà essere attivata sino al 30/9/2015.

Prima di presentare l'istanza, vanno analizzate tutte le conseguenze che ne derivano, perché la regolarizzazione va fatta per l'intera posizione fiscale del contribuente. La voluntary disclosure deve riguardare tutte le attività estere e le imposte sono dovute in misura piena, ma sono previste riduzioni delle sanzioni e dei termini di accertamento.

LA PROCEDURA

Va fatta un'istanza in via telematica e, nei successivi trenta giorni, una relazione accompagnatoria con cui documentare investimenti e attività finanziarie estere, nonché il metodo di calcolo degli imponibili fiscali. Eventuali "dimenticanze" volontarie di attività o investimenti possono compromettere l'efficacia della procedura.

LA DOCUMENTAZIONE

Atti di acquisto immobiliari o altri beni o documentazione finanziaria, documentazione dei valori (con visure, atti, estratti, ecc.).

I BENEFICI

La voluntary fa ridurre molto le sanzioni applicabili per le violazioni degli obblighi di monitoraggio fiscale e dichiarativi, soprattutto con riferimento alle attività estere detenute in Paesi non black list come Tenerife.

Viene meno inoltre la punibilità per i reati di dichiarazione fraudolenta mediante fatture per operazioni inesistenti, o mediante altri artifizi, per dichiarazione infedele ovvero omessa o, ancora, per omesso versamento di ritenute certificate o di Iva, nonché per riciclaggio e autoriciclaggio.

GLI ACCERTAMENTI

Per Tenerife, deve riguardare quanto meno i periodi d'imposta dal 2010 al 2013. È previsto il raddoppio dei termini, quindi indietro fino al 2004, per l'accertamento delle violazioni della compilazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi.

RIMPATRIO GIURIDICO PER GLI IMMOBILI

A partire dalla dichiarazione per il periodo d'imposta 2009 (modello Unico 2010), l'obbligo di compilare il quadro RW per gli investimenti esteri riguarda tutti gli investimenti detenuti all'estero che possano anche solo potenzialmente aver prodotto reddito.

E' importante l'ausilio professionale per la presentazione della pratica in Italia perché l'importo da pagare per regolarizzare le violazioni commesse in passato dipende da: localizzazione delle attività, natura giuridica del contribuente (persona fisica, società di capitali, società di persone), categoria dei redditi (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi), imposte dovute (Irpef e addizionali, sostitutive, Irap, Iva, Ires), natura e tipologia delle attività (azioni, obbligazioni, fondi, immobili locati o a disposizione), metodo (forfettario o analitico) utilizzato per la determinazione dei rendimenti finanziari, scelta di trasferire in Italia o di lasciare all'estero il capitale.

Avvocato Marco Venturi
Presidente di
Fidelia Trust Company s.r.l.

Cose da cameriere: è un duro mestiere!

Il cliente ha sempre ragione: e così ora dopo ora il lavoro del cameriere diventa sempre più faticoso e lungo. Orari di lavoro non regolari, bicchieri che si rovesciano, piatti bollenti, turni senza fine e clienti esigenti!
Ma che stress psico-fisico...
Ma quali sono i clienti peggiori per una pizzeria, un ristorante o anche un bar?

(Radio 105 - che qui ringraziamo - in un divertente articolo ha messo in evidenza alcuni punti chiave della giornata lavorativa)

1. "Sì pronto, buongiorno! Vorrei prenotare un tavolo per dodici. Tre adulti e nove bambini".
2. Il cliente che sembra infastidito perché interrotto dal cameriere che sta prendendo l'ordinazione: allora ti porto solo l'acqua, così puoi parlare tranquillo fino a quando chiude la cucina.
3. Quello che esordisce con: "potrebbe fare veloce?". Allora resta a casa e metti una confezione di penne precotte in microonde.
4. Quello che non legge il menu ma se lo fa spiegare per filo e per segno dal cameriere, che per far questo perde circa 30 minuti.
5. La coppietta che alle due di notte è ancora seduta a parlare senza rendersi conto che tutto lo staff aspetta impaziente di andare a casa. Non avete un divano voialtri?
6. "Conto separato grazie", detto dal capobranco della tavolata da venti.
7. "Un caffè d'orzo ristretto in tazza grande con latte freddo a parte e zucchero di canna e un caffè lungo al ginseng macchiato con acqua calda a parte". Cos'è, il piccolo chimico?
8. Il cliente che davanti a un uomo con un vassoio da 40 bicchieri non si sposta di un millimetro.
9. L'intera sala ristorante in silenzio dopo che il vassoio è caduto.
10. Chiunque non riesca ancora a capire nel 2015 che le posate, una volta finito di mangiare, vanno messe sul piatto. Difficile?
11. Quelli che chiamano per ordinare e poi fanno aspettare il cameriere in piedi mentre leggono e discutono il menu perché sono indecisi.
12. L'individuo che aggiunge mille modifiche a un piatto e la comanda diventa un poema dantesco.
13. Entrare in cella frigorifera in maniche corte e riemergere tra le fiamme dell'inferno della cucina. Il cameriere di broncopolmonite non ne ha.
14. Chiunque ordini le pietanze che vanno servite su piastre roventi o piatti bollenti.
15. I genitori che chiedono pennarelli, pastelli, fogli, matite, colla e cannucce per i bambini, scambiando il cameriere per un insegnante d'asilo.
16. La domanda "ma non ti pesa lavorare quando gli altri sono in vacanza?"

da Radio 105 on line

RICETTA CANARIA: Polpettine di pesce

Ingredienti:

- 1/2 kg di pesce a scelta
- 2 cipolle
- 1 peperone cotto e pelato
- Pan grattato
- 1 uovo
- 1 limone
- Salsa di pomodoro
- 1 bicchiere di vino bianco
- Prezzemolo
- Pepe e sale

Preparazione:
Puliamo il pesce dalle spine, lo bolliamo e poi lo trituriamo. In una terrina versiamo la cipolla già imbiondita nell'olio, l'uovo, il succo di limone, il peperone a pezzettini piccoli, 4 cucchiai di salsa di pomodoro, il pepe il sale e il prezzemolo, 3 cucchiai di pan grattato, e ovviamente il pesce bollito e triturato. Amalgamiamo bene tutti gli ingredienti, poi con la massa si fanno delle piccole polpettine, le passiamo nel pan grattato, e le friggiamo nell'olio. Una volta fritte le posizioniamo in una padella con un po' di olio d'oliva, il vino bianco e ancora un po' di salsa di pomodoro, facendole amalgamare con il sugo per 5/10 minuti a fuoco vivace. Si servono con patate bollite o riso bianco.

RICETTA CANARIA: Carne en salsa

Preparazione:
Mettiamo i pezzettoni di carne in una padella alta con un po' di olio di oliva sul fondo e facciamoli rosolare. Nel frattempo facciamo imbiondire la cipolla assieme all'aglio e al peperoncino, quando il soffritto è pronto aggiungiamo i pomodori pelati e tagliati a pezzetti, li facciamo cucinare leggermente ed aggiungiamo la carne.
A questo punto nella padella si andrà ad aggiungere l'alloro, il timo, il vino bianco, le carote a pezzi i funghi e dell'acqua fino a ricoprire la carne, facciamo cucinare a fuoco medio per 1 ora e mezza circa. Ottimo servito tiepido con del riso bianco pilaf.

Ingredienti:

- 1 chilo di carne di manzo in pezzettoni
- 2 carote
- 2 cipolle bianche
- 2 pomodori
- 200 grammi di funghi
- 6 spicchi d'aglio
- 1 peperoncino
- 3 foglie di alloro
- Timo
- Sale e pepe
- 1 bicchiere di vino bianco
- Olio extravergine di oliva

Piccolo dizionario alimentare

Agnello : cordero
Anatra : pato
Aneto : eneldo
Avocado : aguacate

Banana : platano
Basilico : albahaca
Burro: mantequilla
Carote : zanahorias
Cavolo : coliflor
Ciliegie : cerezas
Coriandolo : cilantro
Fagiolini : judias verdes
Farina : harina
Filetto : solomillo
Formaggio : queso
Funghi : setas
Latte : leche
Mela : manzana
Olio di oliva : aceite de oliva
Olive : aceitunas
Orata : dorada

Panna : nata
Paprika : pimenton
Pepe: pimienta negra
Pesca : albaricoque
Petto di pollo : pechuga
Prosciutto : jamon
Ribes : grosella
Spigola : lubina
Succo : zumo
Verza : repollo

Trovate a Tenerife cinquanta opere d'arte trafugate in chiese svedesi

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8508

Un'operazione congiunta con la Polizia svedese, la polizia tedesca e le autorità danesi ha permesso il sequestro a Tenerife di cinquanta opere d'arte saccheggiate in chiese svedesi.
Un cittadino spagnolo di 63 anni, a casa del quale sono stati trovati i reperti, e che aveva già scontato una pena di cinque anni nel paese nordico per reati simili, è stato arrestato per crimine contro il patrimonio storico. Le autorità giudiziarie svedesi hanno informato la Polizia Nazionale di un'indagine in corso su un cittadino spagnolo residente a Tenerife, già noto con il soprannome di "saccheggiatore di chiese svedesi", e che era il principale sospettato del furto di decine di opere arte nelle chiese in Svezia. Dopo diverse indagini congiunte, in una perquisizione della casa del soggetto, sono stati rinvenuti 43 oggetti d'arte svedesi (candelabri, vassoi, vasi di metallo o di legno) oltre ad una Bibbia settecentesca e quattro sculture in legno del 15° secolo di grande valore storico, una cassa di legno di caratteristiche simili, e una tela di grande interesse culturale.
Nel corso della stessa operazione sono state recuperate a Madrid altre quattro sculture dello stesso tipo, precedentemente vendute attraverso una casa d'aste della capitale spagnola.
Individuato inoltre in Danimarca un magazzino nella disponibilità dell'uomo, dove sono stati trovati vari oggetti della stessa provenienza illecita. Da ultimo, è stata effettuata un'ulteriore perquisizione nell'abitazione di Tenerife, e sono saltate fuori altre tre sculture in legno di arte religiosa identificate come parte di una pala d'altare del XV secolo rubata sempre in Svezia.
In seguito a questa scoperta, si è proceduto ad arrestare il sospetto, rispettando un mandato europeo di arresto e consegna recentemente decretato dalle autorità giudiziarie svedesi.

dalla Redazione

Il turismo di lusso raddoppia sull'isola negli ultimi 10 anni

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8510

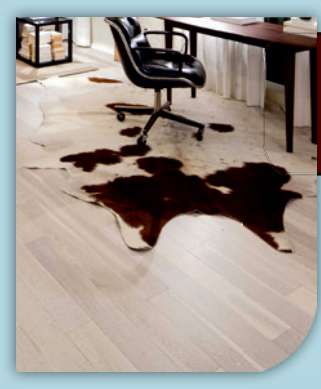
Tenerife lo scorso anno ha registrato oltre 5,1 milioni di turisti, che rappresentano un'entrata di quasi 3.800 milioni di euro. Nel 2004 i top-spender erano 270.000, ma nel 2014 gli hotel a cinque stelle dell'isola hanno alloggiato 530.886 persone, pari al 10,3% del turismo totale dell'isola. Strabiliante il 2006, in crescita del 40% rispetto all'anno precedente, e il 2012, con un incremento del 19%.
Per contro, nel 2007 il visitatore a cinque stelle è sceso del 3,5% e nel 2009 è sceso del 7,5%.
Questi visitatori, ad elevata capacità di spesa, sono i più redditizi per le isole. Si stima che il contributo economico generato dalle vacanze a Tenerife dei visitatori a cinque stelle sia pari a circa € 558.000.000, un 14,7% di tutta la spesa turistica.
Il 35,6% di costoro sono inglesi, spagnoli per il 20,7% e per il 13,1% tedeschi. Seguono belgi (4,7%), russi (4,4%), francesi (2,8%) e svizzeri (2,6%).
(***NdR*** *non pervenuti gli italiani, boh*).
Gli hotel a cinque stelle di Tenerife offrono 12.492 posti, rappresentando il 15% dei posti alberghieri. La maggior parte, il 49,7%, si trova nel comune di Adeje, mentre il resto è diviso tra i comuni di Guia de Isora (17,5%), Arona (12,9%), Puerto de la Cruz (8,8%), San Miguel (5,3%), Santa Cruz (4,1%) e Buena Vista (1,9%).
Il turista che soggiorna in alberghi di lusso ha un'età media di circa 49 anni e viaggia in coppia, spende 202 euro a persona, il 79% in più rispetto ai 113 euro della media. E' meno impegnato nelle attività turistiche classiche, è fedele alla destinazione (il 65,7% aveva già visitato Tenerife), e si dichiara più soddisfatto del visitatore medio, dando all'isola un bel 9!

dalla Redazione

ECO DECK - Elegant Flooring
Calle Mirador de la Cumbrita 16 - Cabo Blanco, 38627 ARONA - S.C. de Tenerife

Pavimento Vinilico Click LVT 5mm
30 €/m2 installato

Facile da tagliare. Riduce i rumori. Bordi smussati. Completamente impermeabile. Non richiede una copertura di base. Senza fuga.
Non necessita attrezzatura specializzata per la posa.
Completamente stabile. Con strato antiusura ad alta resistenza.



Parquet Laminato AC 5-8mm
24 €/m2 installato

Questo è un pavimento ottimale se si desidera un prodotto di prima qualità, sia come finiture che come garanzia. (soprattutto per evitare di doverlo togliere dopo pochi anni dalla posa). Siamo distributori ufficiali e ti offriamo una garanzia totale. Consulta il nostro team di professionisti per farti consigliare il pavimento migliore per la tua famiglia e il tuo stile di vita.

Legno sintetico per esterni 25mm
65 €/m2 installato

Non si crepa e non si scheggia, non necessita di verniciatura né di manutenzione. Ottime caratteristiche tecnologiche. Non viene attaccato da insetti o batteri. Eccellente resistenza all'umidità, all'acqua e alla luce del sole.Di facile e rapida installazione. E' completamente riciclabile. La superficie è antiscivolo. La posa avviene nella maniera classica del legno, con clips di montaggio.

ECO DECK
Elegant Flooring

Ufficio e Showroom: (+34) 922 719 314
Cell: (+34) 672 407 739
Cell: (+34) 634 386 477

e-mail: info@ecodeck.info
www.ecodeck.info

Molte multe annullate... per ora

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8500

Si vocifera, soprattutto in ambienti britannici, di un cambiamento di tattica da parte degli ispettori del turismo, che sono andati a visitare complessi di appartamenti sotto le spoglie di "verificatori della qualità del turismo", presentandosi come tali, sia ai presidenti delle comunità che agli inquilini, con interviste dirette porta a porta.

Questi ispettori poi chiedono agli occupanti per quanto tempo alloggiano, quanto hanno speso per la vacanza, e se sono soddisfatti dei servizi turistici forniti a seguito della prenotazione. Si portano appresso un questionario da compilare da parte degli intervistati, che svolge il duplice scopo di farli apparire come autentici sondaggisti e contemporaneamente ottenere qualcosa per iscritto da un "ospite". L'avvertenza legale da tener presente è che gli ospiti devono essere informati che possono riconoscere di non essere i proprietari, ma devono insistere sul fatto di non essere autorizzati dai proprietari a rispondere a nessuna domanda, né a compilare qualsiasi questionario, né tantomeno firmare nulla. Se questi "ispettori" cercano di mettere sotto pressione, gli va richiesto di consegnare il questionario, in modo da poterlo riempire con comodo e restituirlo per posta. Fortunatamente anche l'ondata di multe emesse da questo giro di ispezioni sembrano essere state ritenute illegali, e quindi annullate, senza nemmeno raggiungere il tribunale, per vari vizi di forma. In breve, non hanno fatto un buon lavoro... Ma impareranno, dobbiamo purtroppo presumere. Nel frattempo, se qualcuno ha un problema con un controllo o una multa, consigliamo di mettersi in contatto con un legale alla prima occasione possibile. (***NdR*** *a chi parla inglese sarà forse preferibile rivolgersi a qualche comunità albionica, probabilmente molto più preparata ad affrontare i problemi delle sanzioni contro "l'alquiler vacacional"*)

dalla Redazione

Bisogni in Paradiso

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8506

Il Comune di Santa Cruz ha avviato l'installazione del primo bagno pubblico gratuito e auto-pulente, vicino a Alameda del Duque de Santa Elena. Come ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici e dei Servizi, l'obiettivo è di installarne presto un altro, la cui posizione è ancora da determinare.

L'intento iniziale era quello di metterlo in Plaza de Weyler, ma il Cabildo di Tenerife non ha acconsentito a questa installazione perché questa zona fa parte dei Bien de Interés Cultural (BIC), quindi si cercherà una nuova posizione che sia però sempre strategica. Questi due servizi igienici saranno installati per prova per vedere se funzionano correttamente o se si devono apportare modifiche, con l'idea di collocarne altri in futuro in altre zone della città. Per quanto riguarda le caratteristiche, si tratta di un modello di toilette con una cabina accessibile alle persone con disabilità e la sua caratteristica principale è che, dopo ogni utilizzo, il gabinetto avvia automaticamente un processo di pulizia di tutte le parti (sia del pavimento che del sanitario) per garantire una corretta igiene. Esso è dotato di wc, lavabo, bidone per la spazzatura, appendiabiti, specchio e distributore di carta igienica. Ha un pulsante di emergenza, i sensori di presenza, un limitatore di tempo di uso.

dalla Redazione

Nuovi incentivi alla rottamazione auto

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8504

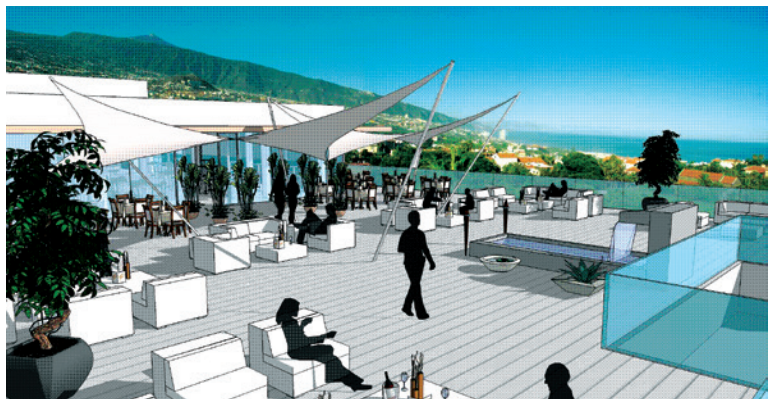
Nuovo incoraggiamento all'acquisto di auto nuove in cambio della rottamazione della vecchia.

E' entrato da pochi giorni in vigore l'ottavo piano PIVE, che avrà in dotazione 225 milioni di euro, con il sussidio diminuito di 500 euro, perché ora se ne ricevono solo 1.500. Si prevede che gli incentivi spingeranno l'acquisto di 12.000 veicoli nuovi nelle Canarie. Questa sovvenzione, che conosciamo bene perché molto usata anche in Italia, è servita non solo a rinnovare la flotta automobilistica dell'Arcipelago ritirando i veicoli più inquinanti, ma anche per promuovere un settore che era in gravi difficoltà a causa di un taglio delle vendite del 70%. Dall'inizio del programma incentivi, nel gennaio 2013, nelle isole Canarie sono state comprate utilizzando la sovvenzione un totale di 35.676 auto e, nel solo 2014, sono state pari a 10.901 unità, il 32% di tutte le vetture comprate nell'anno (altre 7.329 unità sono state acquistate beneficiando del PIVE 5, non conteggiato in quanto è entrato in vigore alla fine dell'anno

scorso). In totale, l'arcipelago ha ricevuto negli ultimi due anni circa 45.000.000 euro per il rinnovo della flotta, circa il 4% del totale nazionale. Dei veicoli acquistati con incentivi dal 2013, si contano 22.445 unità in provincia di Las Palmas, e 13.231 a Santa Cruz de Tenerife.

dalla Redazione

Nuovo 5 stelle lusso a Puerto de La Cruz



Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8502

Alla fine del 2009 nel mezzo dell'infuriare della crisi economica, Puerto de la Cruz era quasi in ginocchio, con altri 107 posti di lavoro persi con l'Hotel Chiripa che era l'ultimo di una serie di chiusure di alberghi in città.

Ora, magari dando un po' di credito al governo che sostiene che ci sia finalmente una luce alla fine del tunnel, e grazie alla recente legislazione del turismo del governo delle Canarie, l'Hotel Chiripa riapre come hotel di lusso a 5 stelle e sarà un fiore all'occhiello per la riqualificazione di Puerto de la Cruz come destinazione turistica, grazie anche al nuovo piano regolatore e al nuovo lungomare scintillante. La nuova ristrutturazione verrà eseguita con il marchio "7Pines" e conterà 45 appartamenti, un albergo con 116 camere doppie, e una villa con 12 suite. Sarà situato in un lotto da 20.000 mq con una zona piscine e terrazze con vista sulla valle di La Orotava, il mare e il Teide. Il progetto è gestito e finanziato dal gruppo tedesco Lindner GmbH Investment Management (LIM), con sede a Düsseldorf, è un gruppo di imprese specializzato nel dare un diverso indirizzo a strutture alberghiero-turistiche ad alta redditività. Gli stabilimenti selezionati, dopo aver intrapreso una ristrutturazione mirata, vengono reintrodotti sul mercato. La vendita degli appartamenti verrà realizzata con il sistema "Compra, usa e affitta", che consente ai proprietari di utilizzare l'appartamento per un massimo di sei settimane all'anno, mentre il resto del tempo sarà gestito direttamente dalla struttura alberghiera.

dalla Redazione

FUNARI Global consulting
"Consulenza e intermediazione dal 1993"
- Assistenza personale per pratiche di residenza e iscrizioni A.I.R.E.
- Consulenza Globale immobiliare e per investimenti
- Intermediazione immobiliare per compra/vendite e locazioni
- Analisi di mercato per settori e analisi di fattibilitá
- Assistenza personale per compra/vendite e locazioni
- Assistenza personale per apertura nuove imprese e start-up
- Consulenza import-export, fiscale, legale, assicurativa e finanziaria con l'ausilio di studi professionali qualificati e convenzionati
Tenerife - Las Galletas - Arona
Tel.+34 - 630 546 839 - email: funariglobalconsulting@gmail.com
..... Direttamente all'obbiettivo »

Le energie rinnovabili nella capitale possono generare 4.000 posti di lavoro

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8498

Realizzata, per la prima volta, una relazione sull'efficienza energetica della città di Santa Cruz, uno studio che analizza a fondo la possibilità di sviluppo che hanno in città le energie rinnovabili (solare fotovoltaico, biogas, solare termico a bassa temperatura, mini eolico, eolico e biomasse), e gli edifici comunali che possono beneficiare dell'applicazione di questo tipo di energia di nuova generazione.

Lo studio pone in evidenza che l'attuazione di queste fonti di energia alternative potrebbe generare circa 4.000 posti di lavoro, anche se la maggior parte sarebbe temporanea. Ben 34 delle 88 società registrate in questo campo sull'isola, il 38% del totale, sono nella capitale. La possibilità di applicazione in edifici esistenti dell'energia solare passiva (architettura bioclimatica) è molto elevata in città, a causa delle caratteristiche strutturali della maggior parte degli edifici stessi. Anche in assenza di dati precisi, è chiaro che ha una elevata capacità di diminuire il consumo associato con l'aria condizionata e il comfort.

I 174 edifici comunali analizzati, potrebbero indubbiamente avvantaggiarsi del solare termico a bassa temperatura, il solare fotovoltaico e l'energia eolica attraverso minigeneratori.

Anche qui si potrebbero applicare le soluzioni passive solari energetiche (architettura bioclimatica), il che ridurrebbe la domanda di energia.

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare infrastrutture esistenti per l'energia idroelettrica, lo studio è stato limitato all'analisi degli invasi esistenti e la possibilità di integrarvi sistemi idraulici di pompaggio, oppure per la realizzazione di un impianto idroelettrico come quello che si trova sull'isola di El Hierro. Purtroppo, secondo le normative, questo tipo di fonte energetica non è considerata rinnovabile, quindi non potrebbe beneficiare degli incentivi del settore. Dati questi presupposti, analizzando tre possibili luoghi per questo tipo di impianti: la diga di Los Campitos (proprietà della Comunità Autonoma), l'invaso di Tahodio (proprietà privata) e quello di Cuchillo (di proprietà di una comunità di irrigatori), sorvolando su altre complicazioni per struttura proprietaria, investimenti e proprietà, la conclusione dello studio è che la diga di Los Campitos presenta un potenziale di generazione di energia annuale di quasi tre volte superiore a quella della diga di Tahodio.

Ma comunque la legge afferma che è il gestore del sistema, in questo caso, la società Red Eléctrica di Spagna, che ha il compito di valutare la redditività di questo investimento che dovrebbe lavorare in parallelo con le centrali di generazione di energia convenzionali. (***NdR** e quindi sospettiamo che non se ne farà nulla*)

Franco Leonardi

CLINICA DENTAL EL CAMISÓN
dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida
www.clinicadentalelcamison.com
Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!

Fissa il tuo appuntamento
da lunedí a venerdí: 10 - 14 & 15 - 18
Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564
Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

élite
CORSI DI SPAGNOLO
Élite - Escuela de Español - Tenerife
(+34)676047204
Speciale estate corsi intensivi
7,50€ ora
CORSI DI INGLESE
Lbformacion.com
LB Formación
(+34)637143420
LB Formación & Idiomas

Il mercato "disastro" alla Laguna

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8494

Il Mercado de San Pablo, grande progetto di investimento privato degli ultimi anni nella città di La Laguna, iniziato con grandi aspettative, una grande "casona" restaurata e trasformata in 2.000 metri quadrati di attività, con trenta bancarelle di alimenti, dalla carne e pesce, alla frutta e verdura, ha finito con l'essere il più grande fiasco della città. Solo un miracolo potrebbe salvarlo!

Circa 40 famiglie hanno investito tutti i loro risparmi attratti da un'iniziativa destinata al successo come in altri mercati "del gusto" che brillano in Spagna, dopo aver pagato in media tra i 40.000 e i 55.000 euro per il canone, macchinari, accessori e materie prime, ma ora sono proprio alla "frutta".
Infatti solo cinque mesi dopo l'inaugurazione da sogno, il Mercado di San Pablo ha dovuto chiudere i battenti per un problema all'impianto elettrico (burocratico sembra) e un ordine di cessare l'attività da parte del Dipartimento all'Urbanizzazione. Così le 40 famiglie, oltre ai partner commerciali, si trovano in una situazione delicata, con il rischio di perdere tutti i soldi che hanno messo in un sogno che è diventato un incubo. Ma cosa è successo?
Perché tutto questo avviene così precipitosamente? Sembra che sia tutta colpa di un'unica persona, un economista 42enne: il creatore e direttore del progetto. E' opinione diffusa che Montesinos si sia lanciato senza rete protettiva, con pochi soldi, con un progetto troppo ambizioso per le sue capacità e le sue possibilità finanziarie.
Ora in molti dicono che la proposta non era fattibile come sembrava: troppi posti per un così poco spazio e un ambiente limitato, in una città in cui c'era già una vasta gamma di ristoranti e bar, e non c'erano però abbastanza visitatori/turisti da supportare tutte le attività commerciali. Dopo aver cercato investitori in tutta l'isola, finalmente arrivò l'apertura: lunedì 27 ottobre 2014, con un anno circa di ritardo, con 36 stand disposti su due piani, che offrivano cibi provenienti da diverse parti del mondo, come Giappone, Messico, Cuba e Venezuela. Tutto sembrava andare alla grande, infatti durante la Notte Bianca del mese successivo all'apertura, i corridoi erano pieni di clienti e le recensioni erano buone se non ottime, uniche lamentele per i prezzi alti.
Il sogno però è durato poco: l'insoddisfazione ha iniziato a diffondersi lentamente, e di conseguenza l'attrito tra i titolari degli stands e il promotore è diventata sempre più evidente. Ma c'erano alcuni dettagli che nessuno conosceva: la società di gestione del mercato, Inversiones Turísticas Bezanilla, aveva accumulato molti arretrati sui pagamenti della bolletta elettrica e dell'acqua, ma anche sull'affitto della casona. La tempesta è scoppiata quando il mercato è stato costretto a chiudere per il taglio delle utenze!!! Quello stesso giorno, inoltre, il Dipartimento dell'Urbanizzazione di La Laguna ne ha ordinato la chiusura per verificare se il locale avesse una decina di requisiti tecnici per la licenza commerciale. Adesso Montesinos si trova ad affrontare una raffica di denunce e richieste di rimborso dal socio e dai commercianti, accusato di presunta frode, appropriazione indebita, amministrazione scorretta. (***NdR** il solito sogno che diventa incubo, sempre più frequente in una società "arraffona"*)

Franco Leonardi

Los Pocitos: un luogo di pace e di libertà

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8496

Nella costa frastagliata della frazione di Añaza, si possono incontrare alcune piccole spiagge di ghiaia, come la spiaggia del Morto. In questo paesaggio costiero sorge lo scheletro di un enorme hotel abbandonato fin dagli anni '50. A lato di questo scenario ci sono due piccoli villaggi di casette di marinai: Santa Ana e Los Pocitos. In questo secondo, vivono una dozzina di famiglie che mantengono pulite le spiagge e le piccole insenature. In quest'inverno molto piovoso, la strada che scende verso la spiaggia è stata distrutta dalla forza dell'inondazione, invasa da tonnellate di rocce e fango che attraverso il barranco sono arrivate giù al mare. Secondo i residenti, che avevano già vissuto situazioni simili nel passato, vivendo proprio nella "bocca"del barranco, quest'anno il maltempo è stato molto più aggressivo rispetto agli anni precedenti, avendo anche distrutto alcune capanne adibite ad abitazioni sulla spiaggia e usate per i fine settimana dei residenti.
L'atmosfera nella costa di Los Pocitos è di pace e di libertà nonostante i danni e i disagi. Nei giorni di festa le famiglie affollano le proprie capanne sulla spiaggia, i bambini giocano, pescano e nuotano, mentre i genitori cucinano, dipingono le loro piccole barche, e alcuni sistemano le loro case, o preparano l'attrezzatura da pesca, chiacchierando tra loro con un rispetto e cordialità unica, che, in effetti, colpisce molto.
C'è anche una piccola cappella con una targa che recita: "Esta capilla fue bendecida el día 2 de mayo de 1982 por el reverendo Jesús Luis Pérez. Asociación Amigos Los Pocitos. Presidente, Manuel Darías Navarro".
Tutta la zona di Añaza non si può dire sia un quartiere dormitorio, come in molti ipotizzano o definiscono, ma un meraviglioso spazio dove c'è molta attività sociale e un importante sviluppo commerciale. Ci vivono persone umili, solidali e con un gran cuore, ci sono quasi 10.000 persone in questo circondario che è stato costruito nel 1989, e si caratterizza come un quartiere dove la maggior parte dei residenti sono giovani.

Bruno Martini

Le piante per il benessere di tutto il corpo

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8490

Se avete problemi con dolori articolari, mal di testa o mal di schiena, l'***artiglio del diavolo***, una pianta di origine sudafricana, è l'erba officinale che cercate. Le radici contengono principi attivi dalle spiccate proprietà antinfiammatorie e analgesiche, perciò questa pianta è indicata nel caso di artrosi, reumatismi e altre manifestazioni articolari dolorose. Allevia i dolori, migliora la mobilità e l'elasticità articolare. E' utile anche per i disturbi degli sportivi, come tendiniti e distorsioni. Per una pelle perfetta la ***Bardana*** viene impiegata per trattare le impurità della pelle ma anche come antisettico. Ha inoltre attività disinfettanti, cicatrizzanti e drenanti, tutte azioni che giovano al mantenimento del buono stato della pelle. Ideale in caso di eczemi, acne, foruncoli, ascessi o psoriasi, proprio in virtù dei suoi principi attivi antibatterici e antimicotici. Alcuni studi recenti avrebbero mostrato che l'attività principale del ***Biancospino*** sarebbe individuata a livello del sistema cardiocircolatorio con un reale miglioramento della resistenza allo sforzo. Alcuni dei principi attivi contenuti (flavonoidi e procianidine) sarebbero responsabili di un aumento del flusso sanguigno coronarico. L'***equiseto*** è talmente ricco di minerali che veniva chiamato "piccola miniera". La grande ricchezza di silice, favorisce in modo sorprendente la rimineralizzazione delle ossa e del tessuto connettivo. Per questo dopo una frattura, nei casi di osteoporosi e di fragilità ossea, l'equiseto è indispensabile. E' molto consigliato nella terza età con cure almeno di tre o quattro mesi l'anno, meglio in primavera e in inverno.

L'***Eucalipto*** cresce in genere nelle zone temperate: in erboristeria e in fitoterapia l'eucalipto serve a risolvere infiammazioni dell'apparato respiratorio, urogenitale e intestinale. Ha proprietà espettoranti, balsamiche e leggermente sudorifere e febbrifughe. E' indicato nei catarri bronchiali e nell'asma ed è una delle piante più efficaci contro malattie delle vie respiratorie.
Il ***finocchio*** era usato già dagli antichi Egizi per migliorare la cattiva digestione; oggi è utilissimo per le mamme che allattano, evitando le coliche al neonato. Stimola la digestione, calma gli spasmi addominali, evita la formazione di gas intestinali bloccando la fermentazione degli alimenti. Gambe gonfie e pesanti e fragilità capillare? L'***ippocastano*** è il rimedio più adatto per riattivare la circolazione, combattere la cellulite e i gonfiori, grazie alla presenza, all'interno della corteccia, di un composto ricco di vitamina P e attivo sul tono venoso. L'***Uva Orsina*** è la pianta amica delle donne: le sue foglie contengono una sostanza, chiamata arbutoside, dalle spiccate proprietà antibatteriche, che è eliminata per via urinaria. E' in grado di contrastare l'azione dell'Escherichia Coli, agente patogeno maggiormente implicato nelle cistiti.
Lo ***zenzero*** è uno stimolante generale ed un efficace ricostituente conosciuto da molto tempo dalla farmacopea cinese per lottare contro l'affaticamento, l'astenia e l'impotenza.

Rosa Simoncini

Romano Dalle Carbonare

MASSAGGI

Paseo Maritimo n°17 - C.C. Ledesbel, local 9-A
38650 - LOS CRISTIANOS - Arona - Tenerife
Telefono: (+34) 642 970 154
E-mail: novarakangen@gmail.com

Perché continuare a soffrire quando in poco tempo si può risolvere un problema che assilla da anni oppure un forte dolore improvviso?
Con poche manovre precise il corpo umano può riprendere una funzione impedita da tempo. Questa tecnica di massaggi estremamente rapida è risolutiva per: Cervicale - colpo di frusta - colpo della strega - distorsione tibio tarsica - gomito del tennista e contratture varie. Provate per credere a questo innovativo massaggio, vedrete subito la differenza, solo dopo la prima ed ultima seduta.

I colori per la salute

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8492

*La **Cromopuntura** (o terapia del colore) è una terapia completamente non invasiva.*
E' una disciplina frutto di una ricerca che si articola su conoscenze millenarie (colori, agopuntura, chakras) e i suoi principi si basano sul semplice concetto che le vibrazioni generate dal movimento circolare dell'operatore, proprio come la luce al variare del colore, a seconda del caso, consentono differenze di potenziale in grado di apportare beneficio.
*La **Cromopuntura** costituisce la base per lo studio delle differenti vibrazioni dei colori e consente un approccio diagnostico basato sulle caratteristiche proprie dei colori e sul loro possibile significato nella terapia psicofisica.*
Per il migliore utilizzo di questa tecnica è utile conoscere anche alcune nozioni di base relative ai Chakras e ai Meridiani della Medicina Cinese. Infatti i Chakras e i Meridiani costituiscono il percorso privilegiato per le benefiche vibrazioni che vengono generate dall'uso della penna ottica usata in questa disciplina.
Questa terapia è utile a tutti, senza limiti d'età.
*La **Cromopuntura** può diventare una vera e propria terapia personalizzata, attraverso la quale non si considerano soltanto i disturbi manifestatisi, ma l'intero individuo.*
E' quindi possibile calibrare la sua azione sulla base delle particolari caratteristiche di ogni persona. Sotto questo aspetto, è da considerare una vera e propria terapia olistica.
*La penna ottica è lo strumento necessario per effettuare le applicazioni di **Cromopuntura**: questa è dotata di una serie di punte ottiche, che consentono l'irradiazione dei sette colori principali nonché di altre sfumature degli stessi.*
Si applica anche per Terapie Spirituali.
E' un metodo utile per coadiuvare le terapie riconosciute dalla Medicina.

Elisabetta Trentini

Vivere a Tenerife durante le ondate di calore

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8488

E' ovvio che a Tenerife c'è caldo, è il motivo per cui la gente viene qui. Ma ci sono momenti in cui il caldo è troppo, soprattutto quando c'è la Calima, tempeste di sabbia dall'Africa che portano aria incredibilmente calda alle Canarie causando delle "olas de calor" (ondate di caldo), che spesso arrivano quando qui fa già molto molto caldo, causando un aumento della temperatura fino a oltre 45ºC.

Questi flussi di aria calda a volte possono durare fino a una quindicina di giorni e, a parte i livelli di umidità pericolosamente bassi che comportano, che causano difficoltà in particolare a quelli con problemi respiratori, trasportano anche tanti tipi di agenti patogeni che possono causare problemi, non solo agli occhi e alla gola.
Quindi non sottovalutiamoli come un semplice colpo di calore. Sanidad, l'autorità sanitaria delle Canarie dice che i sintomi comprendono svenimento o capogiri, nausea e palpitazioni. I bambini potrebbero diventare irritabili e perdere l'appetito. Sanidad, e il buon senso, dice che quando arrivano queste ondate di caldo, le persone, in particolare gli anziani, i giovani, o i malati cronici, dovrebbero fare molta attenzione e monitorare la presenza anche di solo uno qualsiasi di questi sintomi.
Al primo segno, si dovrebbe cercare di raffreddarsi immediatamente e bere acqua, e se non ci si sente meglio molto velocemente, cercare assistenza medica.

Consigli generali per la protezione da sole e calore:

- stare all'ombra e nelle stanze più fresche
- tenere le tende abbassate durante le ore di luce solare
- aprire le finestre durante la notte per raffreddare l'abitazione
- utilizzare ventilatori o aria condizionata per raffreddare l'ambiente ove possibile
- attenti a forti variazioni di temperatura quando si cambia ambiente
- evitare la luce diretta del sole e, se è necessario uscire, mettersi un berretto o un cappello, indossare abiti leggeri a tinte chiare, cercare di camminare in zone ombreggiate o con un ombrello di protezione, prendersi delle pause all'ombra
- portarsi sempre dietro dell'acqua, e bere frequentemente
- MAI lasciare bambini o persone anziane, o animali, all'interno di una macchina chiusa
- evitare attività faticose nelle ore centrali della giornata
- mangiare pasti e spuntini leggeri ricchi di acqua e sali minerali, come frutta e verdura, che aiutano a ricostituire i sali persi con il sudore
- non bere bevande alcoliche
- aiutare gli altri, in particolare quelli che potrebbero essere malati, o anziani che vivono da soli
- consultare un medico se si assumono farmaci che possono influenzare la capacità del corpo di regolare la temperatura chiamare il 112 per qualsiasi informazione

dalla Redazione

Parliamo di... stitichezza!!!

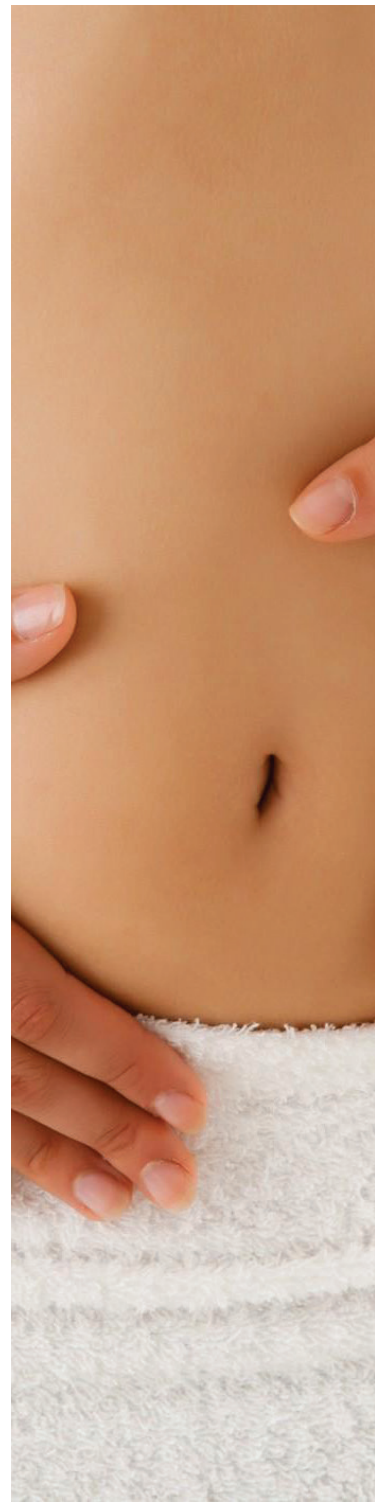
Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8486

La stitichezza è una delle alterazioni più frequenti della nostra società, generalmente è un problema che si può evitare in quanto si tratta di un sintomo e non di una malattia.

Quando la sua origine è funzionale si può risolvere con un buon stile di vita, però se la causa è organica si tratterà la patologia di base, come ad esempio l'alterazione del colon, alterazione neurologica, alcuni tipi di tumori, malattie metaboliche e cardiovascolari, così come debolezza dei muscoli addominali e del pavimento pelvico e infine per l'uso costante di certi medicamenti. Parliamo di costipazione o stitichezza funzionale, quando l'evacuazione intestinale è infrequente, cioè meno di 3 volte alla settimana, ed esige uno sforzo defecatorio molto grande, dovuto solitamente alla carenza di residui e al basso contenuto di acqua nelle feci, che provoca una mancanza di stimolazione dei movimenti intestinali, e per questo molta difficoltà per l'espulsione. Questa alterazione funzionale dell'intestino può apparire a tutte le età, dal primo anno di vita fino alla vecchiaia. Nelle persone adulte, la causa principale è la mancanza di fibra nell'alimentazione, bere poca acqua, la mancanza di esercizio, fattori culturali, determinate abitudini sociali e infine cause psicologiche.

Piccoli accorgimenti che fanno la differenza sono:

-iniziare la giornata assumendo un bicchiere di acqua (meglio se tiepida con mezzo limone spremuto) a digiuno
-fare una colazione completa, che apporti fibre, vitamine, minerali e probiotici, questo si può conseguire mangiando frutta, cereali integrali, latte vegetale (soia, avena, mandorla…) e olio extravergine di oliva.
Negli altri pasti durante il giorno è raccomandabile assumere verdura, ortaggi crudi e cucinati, legumi, cereali integrali, frutta secca e frutta fresca, perché tutti questi alimenti contengono una grande quantità di fibra, di vitamine e minerali. Soprattutto la frutta secca, che insieme ai legumi è l'alimento più ricco in fibra (ma per la scarsa quantità di acqua e per le alte calorie che apportano non bisogna eccedere). Si può combinare con verdura, ortaggi e frutta in modo tale che la quantità ingerita sarà minore e pertanto anche le calorie, inoltre la qualità nutrizionale del menù sarà migliore.
In quanto ai cereali è consigliabile scegliere quelli integrali (pasta, riso, pane e biscotti integrali). Per quanto riguarda la frutta è necessario mangiare due o tre razioni giornaliere, evitando la più matura perché contiene più zuccheri e soprattutto meno fibra. Non bisogna dimenticare lo yogurt o altri latti fermentati, perché aiutano a regolare la flora intestinale, aiutano i movimenti intestinali, diminuiscono il tempo di transito e migliorano la stitichezza. Come condimento è consigliabile usare olio di oliva extravergine per la sua azione lassativa leggera che migliora la funzione intestinale, favorendo la peristalsi mantenendo le feci morbide. Ovviamente non dobbiamo dimenticarci dell'importanza dell'acqua, che è un elemento fondamentale per mantenere le feci blande e favorire il transito, è necessario bere almeno 10 bicchieri al giorno di acqua. Oltre a quello detto sopra, la stitichezza migliorerà se limitiamo il consumo di alimenti astringenti (riso, purè, carboidrati raffinati, come ad esempio pane bianco, biscotti, dolci e altri prodotti di pasticceria, anche un eccesso



di alimenti di origine animale, grassi saturi e bibite astringenti come tè, per il suo alto contenuto di tannini o succo di limone, di pompelmo o di mela possono portare a stitichezza).
Come sempre raccomando di fare esercizio fisico tutti i giorni, mangiare senza stress e in buona compagnia. In fitoterapia esistono molte piante che aiutano la funzione intestinale, le più conosciute sono la senna e la frangula, ma entrambi fanno parte dei lassativi antrachinonici e per alcune persone potrebbero essere troppo "irritanti" per l'intestino, io preferisco utilizzare piante come la malva o i semi di lino che hanno un'azione più delicata sull'intestino.
Con questo buon cocktail sicuramente la stitichezza migliorerà e così anche la qualità della vostra vita.

Dott.ssa Laura Nardi

Herbolario Enebro
Cuidamos tu salud

Laura Nardi
Nutrizionista e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel.922 390 732

Puerto, mon amour!

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8484

Non so se iniziare dalle emozioni o dalle sensazioni; arrivata qui definitivamente il 27 agosto 2014, lasciando dietro a me una vita in Italia, terra che amo tantissimo ma che per svariati motivi in questo momento rappresenta una delusione, ero pronta a ricominciare completamente, il mio sogno di sempre si stava realizzando... vivere su di un'isola, vivere sul mare, parlare lo spagnolo, ma soprattutto provare a vivere con meno stress, beh per adesso posso dire di esserci riuscita.

Puerto de la Cruz e dintorni. Vista con i miei occhi pieni di entusiasmo ed emozione.
Le persone scrivono di tutto su quest'isola, e forse molte cose sono vere, per vedere il bello devi avere gli occhi e la mente pieni di entusiasmo...
Il musicista che mi saluta e sorride ogni mattina, accompagnando i miei passi con la sua musica fino all'angolo della strada, il buon caffè italiano in calle San Juan, una passeggiata a Playa Jardin immersa nelle sue piante e nei suoi fiori che ti abbracciano al tuo passaggio come Alice nel paese delle meraviglie; Puerto e il ristorante locale dove incontri persone che sembra abbiano sempre fatto parte della tua famiglia...
Puerto e le scale interminabili dove alla fine ti affacci al Mirador e rimani senza fiato, oppure cercare una sedia libera al Taoro, sorseggiando una birra in attesa del tramonto, da lì sembra di sognare ad occhi aperti.
Quest'isola, vista con i miei occhi, offre una vita fatta di semplicità e di ricchezza interiore, di lavoro e di spettacoli inimmaginabili, di amicizie e di paesanità, verace, tutto solo attraverso le mie emozioni.

Rosa Cavaliere

Il tabù del sesso

Affrontare questo tema è sempre fonte di un certo sgomento, nella maggior parte delle persone.

Sicuramente è dovuto ai retaggi cultural-religiosi che ci portiamo dietro. Ignorarlo è sinonimo di problemi quanto il parlarne in continuazione. La cosa è talmente evidente che si ignora il mercato del sesso come se non esistesse, facendo finta di stupirsi di scoprire club, case chiuse riaperte, internet e tutto un mondo sotterraneo. Il sesso è nato con l'uomo ed è parte integrante della sua vita, che lo si voglia ammettere o no, e la negazione fatta nella storia che presenta ancora i suoi strascichi ha prodotto la degenerazione attuale. Non sarebbe stato così se la società non avesse preso le distanze dai dogmi del passato, in particolar modo religiosi, sarebbe rimasto come nei secoli scorsi, tutto vissuto nelle stanze buie del peccato. Che poi anche questo fatto non sia così positivo è vero ma, quando uno ha molta fame, spesso finisce per fare indigestione. Del resto proibire e colpevolizzare un aspetto così connaturato nell'uomo genera inevitabilmente storture di cui spesso veniamo a conoscenza, stupiti, di tanta depravazione, tutto ciò è ridicolo. Dopo aver messo un coperchio sulla pentola piena di acqua sul fuoco ci si stupisce che la pressione faccia saltare il coperchio, dovremo almeno usare una pentola a pressione, con la valvola di sfogo. Dovremo aspettarci ancora una lunga deriva di depravazioni sessuali, inibizioni, malesseri fino a che sarà, finalmente, sancita la sua innocenza nelle nostre coscienze, e consentirci quindi di poter vivere la sessualità in modo libero. Da un punto di vista di benessere e salute la sessualità mal vissuta è alla base di una lunga serie di disturbi nervosi e fisici. La cura di queste malattie è delegata a farmaci, esenti da sensi di colpa che invece la sessualità malata può provocare, ma si tratta sempre di curare i sintomi non la causa. Per cui lasciate almeno leggere in pace e sognare le cinquanta sfumature di grigio, la cui diffusione e popolarità urla che il problema sessuale è più che mai attuale. La cura sarebbe semplice, in teoria, in pratica necessita di una serie di libri, almeno sette volumi, ho già quasi finito il primo.
La difficoltà è che c'è molta pratica.

dottor Gianluca Picco
www.newparadigm.it

¡Hola Tenerife!

Yo veo sus formas
Yo veo su cielo, sus nubes, su mar

Y todo es un movimiento

Yo siento sus olores
Yo siento sus sabores, veo sus colores

Y todo es un movimiento

Yo hablo con su gente
Yo hablo con su tierra, con su naturaleza

Y todo es un movimiento

Me siento un rato y pienso
que si todo es un movimiento
me gustaría pararlo, para que nunca mas se vaya

Marcello Anello

Pagare per Masca è l'unica soluzione?

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8482

Un biglietto d'ingresso per accedere al Barranco di Masca è l'unica opzione sostenibile per tenerlo aperto e garantire buone condizioni. Questo è indicato da una relazione tecnica del Cabildo di Tenerife recentemente sviluppata.

Tra i problemi individuati in questo spazio, una delle maggiori attrazioni turistiche di Buenavista del Norte e l'isola, sono la mancanza di pulizia e di manutenzione generale, il controllo degli accessi, un eccessivo flusso di visitatori, e l'assenza di informazioni sulle norme di sicurezza, che provoca gran parte dei molti salvataggi da eseguire durante l'anno senza nel contempo generare dei ricavi in grado di sostenere il rilancio economico locale.

Il documento avverte che il settore del turismo è "diffidente" all'idea di gestire il burrone perché molte cose verranno limitate e la popolazione locale non ne vuol sapere di accessi a pagamento. La proposta del Cabildo a questo proposito è che ci vuole una concessione a una società privata che si faccia carico del Centro di Interpretazione e del Museo, anche se il fatto che il Comune abbia fatto un concorso pubblico per la gestione di queste strutture complica la realizzazione.

Occorre progettare un modello di gestione del flusso turistico su misura per la gola. Concordare le proposte turistiche con le aziende del settore in linea con la nuova gestione e la formazione dei residenti per poter avere un team di guide e interpreti locali.

Il primo passo è quello di identificare un modello di gestione magari copiando quello del Barranco del Infierno, tenendo conto delle specificità di Masca per garantire la massima sicurezza. Sono consigliabili studi per quanto riguarda la sua capacità, quante persone possono visitare al giorno, la dimensione dei gruppi.

Tuttavia, è chiaro che le idee preliminari saranno da effettuare in collaborazione con la popolazione.

Conclusioni

- I punti di forza e di debolezza sono praticamente uguali a quelli rilevati in innumerevoli lavori sviluppati in Masca negli ultimi dieci anni.
- **Valori significativi.** La sua posizione e la sua identità culturale fanno di Masca uno dei centri abitati più singolari dell'isola.

La gola e la passeggiata attraverso il paese sono i due elementi in cui si articola l'esperienza turistica.

- **Aging**. La popolazione diminuisce lentamente con un elevato livello di invecchiamento.
- **Economia**. Le attività economiche primarie sono praticamente inesistenti, mentre l'agricoltura è stata progressivamente abbandonata a causa della mancanza di sostegno e della rigidità amministrativa a concedere le autorizzazioni nel Parco Rurale di Teno.
- La visita al villaggio è molto breve, pur arrivando a saturare le poche strutture, per i pochi parcheggi e l'assenza di cose da vedere. Quasi tutte le attività a Masca sono fatte senza regole o senza pensare alla gestione del flusso di visitatori. L'informazione turistica è molto scarsa.
- **Numero di visitatori.** Il maggior numero di visitatori è di 3.000 persone al giorno, che rappresentano un milione di persone ogni anno. Circa il 10% fa la discesa nel burrone, ovvero 100.000 all'anno. La particolarità di questo spazio e l'assenza di monitoraggio e reporting su di esso provoca numerose emergenze. Nel 2014, la metà dei salvataggi ha richiesto l'uso dell'elicottero.
- **Pericolo per gli autobus.** I bus turistici generano situazioni di pericolo non solo per i visitatori, ma anche per la popolazione locale, specialmente nella zona di parcheggio e inversione di marcia.

L'Associazione degli abitanti (Asociación de Vecinos de Masca) non sembra molto in sintonia con il Cabildo, lamentando che le sue proposte e proteste sono rimaste da molti anni inascoltate, e che a loro interessa mantenere intatta l'integrità locale. (***NdR*** *ripensando a simili problematiche nel Bel Paese, prevediamo che la battaglia durerà a lungo, vi terremo informati*)

AGGIORNAMENTO

Nel frattempo hanno fatto una riunione...

Gli abitanti: NO al biglietto d'ingresso per il Barranco di Masca

I residenti hanno respinto all'unanimità l'idea di far pagare per l'accesso al Barranco, come proposto nella relazione tecnica fatta dal Cabildo di Tenerife per lo sviluppo del turismo nella "Machu Picchu di Tenerife".

Gli abitanti sostengono che non è l'unico modo di tenerlo aperto, e che il gruppo tecnico del Cabildo dovrebbe essersi limitato a "fotografare la situazione" prima di fornire raccomandazioni, e che comunque prima di fare questa riflessione dovrebbero aver parlato con i residenti.

Una delle preoccupazioni dei cittadini è l'idea della navetta, un progetto che torna sempre fuori, e che gli abitanti rifiutano, perché prevede uno spazio per i veicoli al di fuori dal centro abitato per evitare che si parcheggi in Masca, e conseguentemente l'accesso verrebbe limitato in bus-navetta, sia per i residenti che per i turisti.

dalla Redazione

Leggo TENERIFE

INSERTO SPECIALE SPIAGGE

Le piú belle spiagge di Tenerife

Playa de Masca

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Ovest. Questa spiaggia è difficile da raggiungere via terra perchè si trova alla fine del Barranco di Masca, e ci vogliono tre ore di cammino dal villaggio di Masca fino ad arrivare al mare. Un altro modo per accedere a questa spiaggia è tramite le imbarcazioni che partono dal vicino porto turistico di "Los Gigantes" o dal porto dei pescatori dalla spiaggia di San Juan, più a sud. La spiaggia è di sabbia nera e ciottoli, lunga circa 600 metri e si apre tra le imponenti scogliere di Teno e "Los Gigantes". Estremamente tranquilla e aperta al nudismo. Nessun tipo di attrezzature, né servizio di salvataggio.

Playa de La Arena

Spiaggia di sabbia vulcanica a Tenerife Sud. Situata nel cuore della piccola località di Puerto Santiago, Playa de la Arena si distingue per la sua eccellente posizione. Di sabbia vulcanica finissima e circa 140 metri di lunghezza, la spiaggia è attrezzata con tutti i comfort. I numerosi ristoranti e centri commerciali nelle vicinanze e l'infrastruttura alberghiera della zona, completano una delle spiagge familiari più gettonate da residenti e turisti. Bandiera blu.

Playa de Alcalá

Spiaggia situata a Tenerife Sud. Sulla costa di Guia de Isora, in mezzo ai quartieri di Playa de San Juan e Alcalá, importanti per la pesca, che godono di clima secco e soleggiato tutto l'anno. Nel vicino villaggio di Alcalá si trova un piccolo molo che permette di godere il mare, tra i due paesini c'è la spiaggia "de la Barrera". Ci sono diversi ristoranti di pesce in entrambe le località.

Playa de La Caleta

Spiaggia situata a Tenerife Sud. La Caleta è un piccolo enclave costiero nel comune di Adeje, vicino a Playa de las Americas, con una spiaggia di ciottoli e con alcuni ristoranti di pesce. Vi si accede con una deviazione dalla strada per la costa verso Adeje. Camminando un pochino è possibile raggiungere in circa un'ora delle splendide piccole calette di sabbia dorata.

Playa La Enramada

Spiaggia situata a Tenerife Sud. La spiaggia della "Enramada" si trova a La Caleta di Adeje, non molto distante da Playa de Las Americas. Questa antica spiaggia di ciottoli ha un comodo accesso al bagno. Oggi è coperta di sabbia vulcanica, risultato della estrazione di ghiaia e sabbia dai fondali marini al largo della spiaggia di Los Cristianos, ed è una spiaggia di acqua calma, situato in un contesto urbano. Dispone di ristoranti, parcheggio e telefoni.

Playa de Los Guíos

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Ovest. Questa spiaggia, nota anche come "de Algel", si trova tra il centro turistico delle sontuose scogliere "Los Gigantes" e il paesino che riceve il nome dalle stesse. Alle spalle della spiaggia e del porto turistico possiamo incontrare un "Mirador" con una vista spettacolare, dalla spiaggia alle scogliere mozzafiato. Lunga quasi 200 metri, ha fine sabbia nera, ed è considerato uno dei luoghi con più luminosità dell'isola, quindi si consiglia di portare sempre con sé in spiaggia una buona protezione solare. Nella spiaggia c'è la possibilità di noleggiare pedalò, lettini e ombrelloni, e un bar-ristorante. Il vicino porto turistico offre inoltre gite in barca fino alla spiaggia di Masca, con vista mozzafiato sulle scogliere alte centinaia di metri e scolpite dalla forte risacca oceanica. La spiaggia ha meritato la bandiera blu.

Playa de Abama

Una tranquilla e bellissima spiaggia, riparata dalle onde su tre lati, fatta di sabbia proveniente dal Sahara, ideale per lo snorkeling grazie all'acqua cristallina, oppure per tuffarsi in mare direttamente dalle rocce. Alcuni pensano che sia di proprietà dell'Hotel Abama, ma in Spagna le spiagge sono ancora di proprietà pubblica. Gli ospiti dell'Abama arrivano alla spiaggia con una funicolare, molto divertente e che evita una lunga camminata, mentre gli altri possono comunque accedere attraverso una scala un po' dissestata, davanti alla funivia.

Playa San Juan

Spiaggia lunga circa 350 metri, migliorata artificialmente con sabbia nera vulcanica. Situata nel municipio di Guía de Isora, è un'ampia spiaggia adiacente al porto, protetta dal molo, a cui attraccano numerose imbarcazioni. Acque tranquille adatte alla balneazione, in contesto urbano, è dotata di bagnini e dei principali servizi e attrezzature.

Playa Paraíso

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. Questa piccola località turistica del comune di Adeje si trova a circa 12 km. da Playa de las Americas in direzione Los Gigantes, con accesso segnalato dalla strada lungo la costa sotto il paesino di Armeñime. Formata da una piccola insenatura, la spiaggia é vicina ad una grande piscina che fa parte del resort. Parallelamente a Playa Paraíso, a nord troviamo l'urbanizzazione di Callao Salvaje, e a sud il Puertito di Armeñime, entrambi con una piccola spiaggia sassosa, quest'ultima con un barbecue a disposizione dei turisti, che possono portarsi da casa la loro carne e cucinarsela a 10 metri dal mare!

Le più belle spiagge di Tenerife

Playa de El Duque

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife sud. Copre una superficie di quasi 700 metri di lunghezza ed è situata in una delle zone più nuove e più chic di Costa Adeje, circondata da un bel lungomare che unisce più di 8 spiagge. Il mare è calmo grazie alle barriere artificiali, rendendo la Playa del Duque sicura per chi la visita, avendo tutte le comodità di un ambiente in cui la qualità elevata è uno standard. Dispone di lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici e telefono. Bandiera blu.

Playas di Torviscas e Fañabé

Spiagge di sabbia dorata situate a Tenerife Sud. Sul litorale di Costa Adeje, una delle principali località turistiche a Tenerife, si trovano le spiagge di Torviscas e Fanabé (Bandiera Blu), che formano una linea costiera di sabbia, acque soleggiate e sempre calme, ricche di attrezzature per ogni tipo di sport acquatico, sembra di essere a Rimini. Sono unite da un lungomare affollato in qualsiasi periodo dell'anno. Qui si può godere di ore di svago in pieno sole su spiagge che sono forse le più note di Tenerife.

Playa de La Pinta

Spiaggia di fine sabbia dorata e acque calme situata a Tenerife Sud vicino a Puerto Colón, uno dei principali porti turistici dell'isola. La spiaggia ha una vasta gamma di attività e di intrattenimento per i bambini e servizi per gli adulti. Dispone di bagnini, lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici, accesso per disabili, telefono, taxi e autobus.

Playa de Las Americas

Lunga 400 metri.La spiaggia è circondata da alberghi e ricca di ogni tipo di atrrezzature balneari, accessibile ai disabili e fornita di servizio di bagnini. Una delle più conosciute dell'isola.

Playa de Troya

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. E' stata la prima spiaggia di Costa Adeje. Sabbia fine e dorata, acque tranquille e pulite, la spiaggia è in una zona molto centrale. Le sue acque sono adatte a praticare svariati sport acquatici. Ha bagnini, lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici, telefono e taxi e la fermata dell'autobus. Bandiera blu.

Playa de El Camison

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. El Camison è una delle molte spiagge tra le località turistiche di Los Cristianos e Costa Adeje. Dalla lunghezza di 120 metri, fa parte di un continuo susseguirsi di spiagge, che sono occasionalmente separate da una linea di pietre sulla sabbia. Le condizioni di nuoto sono sempre ottimali grazie a un frangi-onde che la protegge da correnti. Questa spiaggia è praticamente nel centro urbano, con tutti i tipi di servizi turistici tipici del lungomare e della spiaggia. Ha una grande atmosfera festosa tutto l'anno e offre varie opzioni per il tempo libero, con divertenti attività in acqua e non, e un'atmosfera cosmopolita per tutto il giorno.

Playa de Las Vistas

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia "De Las Vistas" è una delle spiagge più lunghe e più popolari nel sud di Tenerife. Ha i servizi più completi e sabbia fine e dorata che viene dal fondo del mare. Situata tra le località di Los Cristianos e Las Americas, l'acqua è calma e ottima per nuotare, grazie alla diga foranea che la protegge contro le onde e le correnti. Questa spiaggia è raggiungibile percorrendo una passeggiata a mare piena di attività ed è la più lunga strada pedonale d'Europa senza barriere architettoniche! Una fontana di design moderno che scaglia nel cielo l'acqua dell'oceano rende questa spiaggia una delle più singolari dell'isola. Dall'altra parte del porto troveremo la spiaggia di Los Cristianos.

Playa de Los Cristianos

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia di Los Cristianos ospitava già negli anni '60 i primi turisti arrivati nel sud di Tenerife in cerca di sole e relax. Con 400 metri di lunghezza e di sabbia fine, acque sempre calme grazie alla protezione del porto che prende lo stesso nome, la spiaggia è in una zona accessibile che dispone di docce, bagni, noleggio di lettini e ombrelloni e si trova ai piedi del lungomare di Los Cristianos. La zona è attiva e piena di animazione e attrezzature, facendone così un luogo turistico emblematico per Tenerife.

Playa de las Galletas

Spiaggia di sabbia vulcanica situata nel Sud di Tenerife. Las Galletas è un villaggio di pescatori nel comune di Arona, a cui si accede da una deviazione dall'Autopista del Sud TF-1, attraversando Guaza, vicino a Los Cristianos. Ha una spiaggia di sabbia nera e ciottoli, di fronte al porto di pescatori, vicino alla passeggiata. Alla "Galletas" puoi trovare al mattino presto dei deliziosi pesci da comprare nelle bancarelle dei pescatori. E' anche zona amata dai campeggiatori con campers e roulottes, soprattutto d'estate e nei fine settimana. La vicina zona di Palm-Mar ha anche una spiaggia tranquilla di sabbia nera con una preziosa passeggiata.

Playa de Montaña Amarilla

Spiaggia nudista situata a Tenerife Sud. E' vicino a Costa del Silencio, vicino al promontorio della Montagna Amarilla, sulla costa del parco naturale che prende lo stesso nome. Si tratta di una spiaggia rocciosa dove è consentito il nudismo, cui si può accedere dall'urbanizzazione Ten-Bel o da quelle vicine, una volta superato i complessi di appartamenti Marino e Amarilla Bay.

Playa de La Tejita

Spiaggia nudista situata a Tenerife Sud. E' vicino a Costa del Silencio, vicino al promontorio della Montagna Amarilla, sulla costa del parco naturale che prende lo stesso nome. Si tratta di una spiaggia rocciosa dove è consentito il nudismo, cui si può accedere dall'urbanizzazione Ten-Bel o da quelle vicine, una volta superato i complessi di appartamenti Marino e Amarilla Bay.

fides factum

Fides Factum S.L

Esther Araico
(parla italiano)

+34 922105267
+34 673438097

sales@ffcanarias.com

Calle Cardon 2,
Ed. Carma, local
13, 38670 Adeje

Playa de El Médano

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. Sulla costa del comune di Granadilla de Abona, vicino alla piccola cittadina di El Medano, si trova la spiaggia omonima, la più grande dell'isola, lunga due miglia. La sua sabbia fine e dorata vi invita a passeggiare al suo limite meridionale, dove si trova un cono vulcanico: la Montagna Rossa, riserva naturale di alto valore ecologico. La spiaggia dispone di tutti i comfort e una passeggiata interessante, ed è un luogo ideale per il windsurf e il kitesurf. Coloro che vengono a El Medano godono di acque poco profonde e un ambiente familiare. Bandiera blu.

Playa de Abades

Nel territorio del municipio di Arico si trova questa spiaggia, lunga circa 130 metri, isolata in una zona bellissima ricca di cardi, molto frequentata dai campeggiatori, con acque abbastanza tranquille, non adatta al nudismo e priva di servizi. Per emergenze si deve chiamare il 112. Per il suo aspetto, pietra grezza e cactus, è stata una delle location scelte per le riprese del film "Scontro tra Titani".

Playa de Poris

Sempre nel municipio di Arico si trova questa piccola spiaggetta, di sabbia nera vulcanica, di poco superiore ai 100 metri di lunghezza. Molto frequentata soprattutto dagli abitanti del paesino Poris de Abona, offre acque tranquille in ambiente urbano, con servizi di doccia, giochi per bimbi, ma senza servizio di bagnini.

Playa de El Puertito

Piccola spiaggia di un centinaio di metri di lunghezza, che si trova nel porto del municipio di Güímar. E' una spiaggia urbana di sabbia scura con passeggiata lungomare, dispone di acque tranquille ed è molto frequentata. Non dispone di servizio bagnini, ma ha docce, bagni e bar.

Playa de Candelaria

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord-Est. La spiaggia di Candelaria o de l'Arena si trova di fronte alla Basilica, è ampia e di sabbia nera, ma bisogna stare attenti con le correnti e le onde. E' consigliabile fare il bagno vicino alla riva. Molto affollata nei mesi estivi.

Playa de Las Teresitas

Spiaggia di sabbia dorata situata a Santa Cruz-La Laguna. La spiaggia più popolare della capitale di Tenerife è a soli sette chilometri dal centro della città. E' ideale per una giornata in famiglia, grazie alla sua sabbia fine e dorata, con un frangiflutti che protegge dalle correnti e dalle onde. Ha un miglio di lunghezza ed è costellata di palme, oltre a servizi quali docce, spogliatoi e lettini. Una scelta eccellente per visitare la zona è quella di combinare un bel bagno di mare con un gustoso pasto a San Andrés.

Playa de El Cabezo

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia di El Cabezo si trova a continuazione del Medano. Questa zona ospita varie competizioni di windsurf internazionali come l'O'Neill Tenerife Grand Prix, inserito nel circuito Boardsailing Professional Association (PBA).

Playa de Las Gaviotas

Spiaggia nudista di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa spiaggia si trova dietro la Playa de Las Teresitas, e si raggiunge dopo un semi-tornante sulla strada tra San Andrés e Igueste de San Andrés, passato il mirador "Los Organos". E' una piccola insenatura di sabbia nera con diversi chioschi, dove si può praticare il nudismo. Camminando puoi scoprire un po' più avanti anche la playa "Chica", vicino ad un complesso di appartamenti.

Playa de Antequera

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa zona costiera ha una spiaggia di sabbia eccellente, quella di Antequera, che si trova a nord della grande roccia che porta lo stesso nome. Da Antequera si può vedere il promontorio di Igueste e quello di San Andrés, che è relativamente vicina. La spiaggia non è accessibile dalla strada e l'accesso pedonale è molto complicato, per cui di solito ci si arriva in barca da Santa Cruz e San Andrés.

Playa de El Arenal

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa spiaggia si trova tra "Bajamar" e "Punta del Hidalgo", con sabbia nera o ciottoli, a seconda del periodo dell'anno e delle maree. Si accede alla spiaggia da un sentiero che parte della strada, dal vecchio Hotel Neptuno. Di solito è frequentata da surfisti.

Playas de El Roque, Almáciga y Benijos

Spiagge di sabbia vulcanica situate a Santa Cruz-La Laguna. Sulla strada, passando le vecchie case del villaggio di Taganana, si accede alla spiaggia del Roque de las Bodegas, con belle acque limpide, da cui si vedono Los Roques de Anaga. Con sabbia scura più abbondante nei periodi di bassa marea e adatta per il surf, può essere pericolosa a causa delle frequenti correnti inaspettate e delle onde, anche se la prima impressione é che il mare sia calmo. Lungo la spiaggia ci sono diverse zone picnic e ristoranti di pesce. Sulla strada lungo la costa si accede ad altre spiagge con caratteristiche simili, come la spiaggia di Almaciga, che si trova sul villaggio omonimo, e poco più avanti troviamo la spiaggia di Benijos, il cui accesso è però più complicato.

SVENDITA ECCEZIONALE PER LIQUIDAZIONE MAGAZZINO

Zoccai 925 silver jewels · Toobe Boccadamo · mya Boccadamo · ilcentimetro · Corani

Ludo bijoux JOYAS ITALIANAS

havaianas · in argento · Locman Italy · Boccadamo Jewels · CP gioielli · OPS! OPSOBJECTS

Sconti dal 20 al 50% su gioielleria, orologeria, bigiotteria e borse di qualità italiana

Presentando questa pubblicità al momento dell'acquisto riceverai uno sconto esclusivo del 20% sulle famose infradito Havaianas!!!

Shopping Center - Parque Santiago III - Locale 117 (vicino alla piscina) - Avd.Las Americas - Playa de las Americas

Tlf/fax 0034 822 043 426 - email: ludo.lasamericas@gmail.com - facebook: Ludo bijoux - Tenerife

Le piú belle spiagge di Tenerife

Playa de El Pris

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. La strada che porta al villaggio di El Pris parte da Tacoronte attraverso il Calvario. Questo borgo di pescatori ha una piccola spiaggia con alcuni ristoranti di pesce fresco. Lunga poco meno di 200 metri, con un fondo di rocce e ghiaia, è poco adatta alla balneazione per il forte moto ondoso che la caratterizza.

Playa de Mesa del Mar

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. L'accogliente spiaggia di La Arena, nel comune di Tacoronte, si trova nel piccolo villaggio di Mesa del Mar, che si raggiunge attraverso la strada tra Tacoronte e il paesino di Valle Guerra. La spiaggia, che è raggiungibile a piedi attraverso un piccolo tunnel, offre acque tranquille protette dalle correnti. La gente del posto spesso affolla questa spiaggia, che acquista una piacevole atmosfera familiare, soprattutto durante i mesi estivi. Ha tutti i tipi di servizi e un'elegante passeggiata. Bandiera blu.

Playa de El Bollullo

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. El Bollullo, situato nel comune di La Orotava, ha una bella e appartata spiaggia di sabbia vulcanica, che vanta acque pulite straordinarie e un'atmosfera rilassata. Si tratta di un ambiente unico incorniciato da queste scogliere, la spiaggia é lunga 400 metri. E' una zona poco affollata, perché l'accesso ad essa è pedonale. Dal ristorante El Bollullo, sottostante alla zona del "Rincon", inizia un percorso che passa lungo i bananeri e raggiunge la sabbia in pochi minuti. E' anche possibile raggiungere la spiaggia a piedi dal Puerto de la Cruz, una passeggiata di circa 45 minuti. Un chiosco serve bevande e pasti leggeri direttamente sulla spiaggia, e vicino all'altrettanto spettacolare spiaggia di Los Patos, frequentata da nudisti e surfisti. In entrambi i casi si deve prestare attenzione allo stato del mare, dato che non ci sono dighe per attenuare le onde.

Playa de Martiánez

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. Nella città di Puerto de la Cruz, vicino a un complesso di piscine del Lago Martiánez, troviamo la spiaggia con lo stesso nome, che offre due diverse aree di nuoto. Da un lato una piccola diga favorisce una condizione di balneazione ottimale. Dall'altro lato, verso la scogliera chiamata Martiánez, le onde attirano surfisti e "Boogie". Sulla riva, la spiaggia di sabbia è vulcanica, anche se ci sono molti ciottoli, piccole pietre erose dal mare. I servizi sulla spiaggia e le attrezzature di una località turistica della importanza di Puerto de la Cruz completano l'offerta.

Playa Jardín

Spiaggia di sabbia vulcanica situata nel Nord di Tenerife, opera del famoso artista canario César Manrique. Situata sul litorale di Puerto de la Cruz, molto vicino al Loro Parque, è circondata da splendidi giardini e zone commerciali. Dotata di ogni tipo di servizi e di un frangionde laterale che protegge una parte della zona destinata alla balneazione, ha meritato la bandiera blu.

Playa de El Socorro

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. La spiaggia di El Socorro si trova nel comune di Los Realejos ed è molto popolare tra i surfisti, che godono qui di uno scenario abituale per competizioni, e ottimale per i corsi di formazione. Il Socorro è una lunga, bella spiaggia di sabbia nera vulcanica, con una gamma di servizi, tra cui parcheggio, bar-ristorante e bagnini di solito presenti. Dalla strada principale del nord C-820, un bivio segnalato, vicino al Mirador de San Pedro, conduce alla spiaggia. Bandiera blu.

Playa de San Marcos

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. Situata nel comune di Icod de Los Vinos, la piccola spiaggia di San Marcos offre un ambiente adatto alle famiglie, soprattutto in estate, con abbondante sabbia vulcanica, caratteristica di questa zona dell'isola. I bagnanti possono contare su servizi di doccia, negozietti di abbigliamento e numerosi bar-ristoranti, nonché di un parcheggio vicino alla passeggiata. Le condizioni per il bagno sono ottimali a causa della spiaggia a forma di laguna, che la tiene protetta dalle devastazioni del mare.

Caleton de Garachico

Un piccolo ma spettacolare insieme di piscine naturali e semi-naturali formatesi dopo l'eruzione vulcanica che seppellì la città nei primi anni del XVIII secolo. Le sue piccole dimensioni lo rendono spesso iperaffollato. E' una zona rocciosa che in caso di moto ondoso forte diventa praticamente inaccessibile, ma proprio per questo spettacolare. Dotata di bar, ristorante e servizi igienici, ma non di bagnini. Vicino al porto dei pescatori si trova la spiaggetta di El Muelle, lunga una sessantina di metri, parzialmente utilizzata anche per fare il bagno. Offre buone condizioni ai bagnanti, con sabbia nera vulcanica e acque tranquille, quindi è molto popolare in estate. Non dispone di attrezzature, né di alcun servizio di bagnini.

Per le spiagge si ringrazia per la collaborazione Mirko Giovagnoli

VISTO CHE REGALO?

Acquistando
due occhiali da vista,
la seconda montatura
è in **OMAGGIO**

opti point

El Galeon
ADEJE

922691616

L'OTTICO CHE CERCAVI

opti point Adeje, Calle Amantillo 2 El Galeon

NUOVE APERTURE:
opti Point Las Galletas , Calle Sol del Sur
opti point San Isidro Av.da Santa Cruz 181

PARTNER

Se devi spedire

beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

4landing

PER INFORMAZIONI:

PASQUALE DI PERNA- 642 528 874
DANIELE DI PERNA- 642 001 765

La **4landing** è un'azienda di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore.
Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti.

Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5-Adeje
Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528 874 - 642 001 765
Email: *info@4landing.es*
deposito: Calle Ermano Pedro n.139 nave C4 LLANO DEL CAMELLO/San Miguel

bicromia

Vivere in camper per essere liberi e risparmiare *(2ª parte)*

Tempo di lettura: 7 min.

Il risparmio di vivere in camper

Finalmente entriamo nel vivo del discorso e parliamo un po' di soldi perché, come spiegavo ad inizio articolo, trasferirsi in un camper per condurre una vita libera dai dogmi della società, deve essere conveniente. Se non lo fosse questa scelta non risulterebbe forse la più indicata.

Riscaldamento

Il riscaldamento all'interno di un camper funziona a GAS (GPL), pertanto ogni automezzo è dotato di attacco per una o più bombole oppure di un grosso serbatoio. Nel primo caso consideriamo che una bombola da 10Kg la si trova a prezzi che oscillano tra i 17 e i 20 euro mentre se si possiede un camper con un grande bombolone, ricaricabile direttamente dal benzinaio, allora si fa il pieno (solitamente 50Kg) con poco più di 30 euro. Dall'esperienza di alcuni amici, con cui vado spesso in gita l'inverno, posso confermare che nei mesi freddi riscaldare un camper comporta un consumo medio di ***una bombola da 10Kg ogni 5 giorni****, anche se si tratta di un dato da prendere con le pinze, perché dipende dalle temperature esterne e dal tipo d'isolamento del camper stesso. Facendo i conti quindi si ha un reale risparmio (rispetto a riscaldare un piccolo appartamento di nuova generazione) solo se si possiede il bombolone "ricaricabile" dal benzinaio di fiducia e non si vive in luoghi troppo freddi, ma questo concetto vale non solo per chi sceglie di vivere in camper, ma anche per le normali abitazioni, quindi, in un raffronto lineare possiamo dire che riscaldare un camper o un piccolo appartamento non è poi così differente, soprattutto perché il camper ha una dispersione termica abbastanza elevata. Va infine considerato che l'installazione del bombolone di cui sopra, ha un costo di più o meno 550 euro per il serbatoio oltre al lavoro di un installatore autorizzato.*

Acqua

In camper, una famiglia di tre persone che pone particolare attenzione al consumo d'acqua (docce brevi, lavaggio stoviglie ottimizzato), consuma mediamente ***100 litri al giorno****. Quasi ovunque sono presenti aree attrezzate dove il servizio di carico e scarico delle acque è gratuito (tranne in alcune grandi città), inoltre, se si ha l'accortezza di portare con sé una tanica con apposito beccuccio, si può eseguire un paziente travaso tra le onnipresenti fontane e il nostro camper. Con un'attenta pianificazione quindi possiamo dire che vivere in camper può azzerare anche totalmente il costo dell'acqua necessaria alle comuni attività quotidiane.*

Energia elettrica

Se si sceglie di vivere in camper ci sono 3 modi per procurarsi l'energia elettrica:

1. *Pile a combustione*
2. *Pannelli fotovoltaici*
3. *Attaccarsi ad una fonte esterna*

La combinazione di queste possibilità porta ai risultati migliori in termini di risparmio. I soli pannelli solari non sono sufficienti a garantirci tutto l'apporto energetico di cui abbiamo bisogno, quindi per l'autunno/inverno e i giorni nuvolosi è necessario affidarsi all'utilizzo di una pila a combustione, ma quanto costa tutto questo?

*Diciamo che per installare un impianto fotovoltaico da 200W con relativo accumulatore di tipo "****Absorbent Glass Mat****" (una grossa pila molto efficiente e resistente, per capirci) non si spende meno di 1300 euro. Poi dobbiamo acquistare la pila a combustione da usare quando non c'è il sole, un dispositivo che solitamente funziona a metanolo e che ha un costo medio di 3000 euro, più ogni tanica di "carburante" che (da 10 litri) costa 38 euro.*

Il costo iniziale quindi, facendo una stima al ribasso, è di ***almeno 4000 euro****. In modo del tutto ottimistico consideriamo poi di poter sfruttare appieno i pannelli fotovoltaici per 6 mesi e per i rimanenti 6 di produrre energia attraverso la pila a combustione.*

In quest'ultimo caso diciamo che, con un uso molto parsimonioso dell'energia, possiamo farci bastare ***una tanica da 38 euro per quasi 2 mesi*** *e spendere quindi 20 euro al mese di elettricità.*

Se confrontato con il risparmio energetico di un'abitazione che ha installato un Impianto Fotovoltaico, si scopre che oggi se ne acquista uno da 2Kwh con cifre intorno ai 5000 euro e (purtroppo ora non sono attivi) si può accedere ad incentivi che non solo azzerano quasi totalmente la bolletta, ma fanno anche guadagnare (NdR per adesso in Canaria non è previsto nessun incentivo...). In questo caso quindi non possiamo certo affermare che vivere in camper permetta un ***risparmio energetico*** *degno di nota.*

Una terapia per l'anima

Fatti tutti questi conteggi rilassiamoci qualche istante e concentriamoci su un aspetto di vitale importanza, che finora abbiamo trascurato e che ho personalmente testato passando molto tempo nel mio Westfalia. Vivere in camper ci insegna a circondarci solo dell'essenziale, quando si hanno spazi ristretti, poca mobilia e tutto deve essere ottimizzato, per contenere le spese e non rimanere sommersi dall'inutile, s'impara a rinunciare a ciò che non serve, e quello che si scopre è che questa non è una rinuncia ma una liberazione!

Quando guardavo la televisione mi rendevo conto di non poterne fare a meno, la presenza di un particolare programma e l'intercorrere improvviso della pubblicità condizionavano il mio stato d'animo, la necessità di restare svegli fino a tardi per vedere la fine di un film o di non prestare attenzione alla famiglia perché c'è il tale quiz, rovinava gran parte delle mie serate.

La vita in camper *è invece una vera e propria scelta, che ci obbliga ad abbracciare una filosofia diversa dalla follia quotidiana di chi corre, produce e spende senza arrivare mai da nessuna parte, e qualche volta, quando scali marcia e ti fermi perché di fronte hai lo spettacolo più emozionante che tu abbia mai visto, ti accorgi che tutto quello di cui hai bisogno c'è già, ed è gratis, basta andare a cercarlo.*

Probabilmente questo è il vero vantaggio di una vita di questo tipo: imparare a farsi bastare l'essenziale e, ve lo posso garantire, non vi è forma di risparmio più forte ed incisiva.

Conclusione

Uff, credevo di non finire più, e il discorso sarebbe molto più lungo e complesso, ma siamo già andati oltre e non ha senso tediarvi con ulteriori dettagli. Per approfondire consiglio la consultazione dei tre siti più autorevoli in merito, dove sarà possibile porre qualunque domanda e approfondire al meglio l'argomento.

www.camperweb.it
www.camperonline.it
www.camperlife.it

Con questo articolo non volevo certo trattare l'argomento a 360°, soprattutto perché la scelta di ***vivere in camper*** *è fortemente soggettiva e dipende moltissimo dal nostro spirito di adattamento e dallo stile di vita. Quello che qui ho voluto delineare sono solo gli aspetti economici principali del costo dalla vita in camper, chi possiede solo un camper avrà un risparmio di un certo tipo, chi possiede sia il camper sia una casa spenderà certamente di più, perché (ad esempio) le bollette hanno dei costi fissi che non possono essere azzerati, quindi un'abitazione continua a costarci anche se non ci viviamo dentro. Il tutto poi dipende molto dal tipo di vita che facciamo, cioè se ci spostiamo molto, se abbiamo la possibilità di sostare gratuitamente per molto tempo e se viviamo in zone calde o fredde.*

In linea del tutto generale possiamo dire che ***vivere in camper non è poi molto conveniente*** *e questo era l'unico vero scopo di questo studio e del conseguente articolo, ovvero cercare di comprendere se una decisione così radicale potesse fare la differenza ed essere un buon modo per risparmiare e vivere liberi dal denaro e dalla schiavitù del lavoro.*

Francesco
www.smetteredilavorare.it

Nel prossimo numero:

Metodi per spostare soldi in modo "Anonimo":
- **Perché agire d'anticipo**
- **Paypal**
- **Paysafecard**
- **Le criptovalute**

Il battesimo dell'acqua

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8478

"Il battesimo dell'acqua", così è chiamata la prima immersione... un'esperienza bellissima e alla portata di tutti a mio parere.

E' fondamentale un'introduzione all'esperienza chiamata breathing, ovvero quella modalità un po' innaturale di respirare dalla bocca, e la compensazione che permette di riequilibrare la pressione all'interno delle orecchie. Questo fenomeno accade per effetto della pressione esterna, che è differente da quella del nostro corpo. L'apparato uditivo, anche se collegato con quello respiratorio, non riesce a compensare in modo spontaneo poiché esiste una naturale ostruzione detta "Tromba di Eustachio" (canale sinuoso) ed ha bisogno di particolari manovre per raggiungere un'equivalenza di pressione con l'esterno. Farlo è veramente semplice ed è una tecnica utile anche in altre situazioni, quali in volo o quando ci si reca in montagna.
Gianni ed Elisa due esperti Divers mi illuminano su questa tecnica e, dopo un'accurata spiegazione del funzionamento di tutte le attrezzature, iniziano a scrutare l'oceano...

Tra una chiacchiera e l'altra mi spiegano quanto sia fondamentale rispettare l'oceano e comprenderne i cambiamenti, che possono avvenire anche nel giro di pochi minuti... tra le mie domande e anche un po' di emozione per "il battesimo" trovo una grande disponibilità.
L'immersione mi incanta, sperimento un grande senso di sicurezza con entrambi e nonostante le condizioni di visibilità ridotte più del normale riusciamo a vedere la ricercatissima tartaruga!!! ...anzi è lei a passarci accanto e chiamare la nostra attenzione accarezzando le pinne di Elisa.
Meraviglioso finale per non parlare di banchi di pesci in cui ci ritroviamo improvvisamente, ricci giganteschi e dulcis in fundo due calamari in amore che non riesco da subito a capire cosa stiano facendo... Tornati alla base a Playa Negra ci asciughiamo bene e ci sediamo tutti insieme a mangiare qualcosa dandomi così spazio di chiedere ai ragazzi qualche informazione sulla figura dei Dive Centers alle Canarie e con mia grande sorpresa scopro che non è per niente facile aprirne uno. In primis le licenze richieste devono essere riconosciute dal Governo e in secondo luogo dall'Ayuntamiento in questione a seconda della zona, fondamentale è un contratto con la camera iperbarica di Tenerife o Lanzarote.
Attenzione alla scuola! Elisa e Gianni con rispettivi titoli universalmente riconosciuti ricordano che solo con titolo di DiveMaster si è autorizzati a rilasciare brevetti ufficiali agli amanti delle immersioni che seguono i corsi aperti a tutte le età. Ricordano poi che nell'arcipelago Canario è vietato immergersi se non appoggiati a un Dive Center.
Diffidate quindi da isolati professionisti che, per quanto bravi, non possono far fronte a tutte le norme preventive che invece i centri hanno per legge!
La chiacchierata giunge al termine, si è fatto tardi, ringrazio i ragazzi e chiedo un'ultima battuta a proposito di questa passione che trasuda dai loro racconti... Elisa "Quando io ho cominciato a fare le immersioni non esisteva il Try Dive ovvero battesimo, si passava direttamente al corso di Open Water, adesso Padi ha introdotto il ***Discover Scuba Diving*** che permette di provare l'esperienza dell'immersione pur non avendo un bagaglio di conoscenze in merito e questo è un grande passo perché permette di avvicinarsi alla scoperta di questo mondo nascosto che ispira tanta curiosità e quindi di condividere questo amore profondo con qualsiasi persona ne sia attratta"... continua "la cosa che ci dà più soddisfazione del nostro lavoro è l'immersione con i bambini (necessario avere 10 anni ricorda) che amano l'esperienza e ne rimangono affascinati...".
Nella scuola libri, video illustrativi e materiale per le lezioni abbonda, evidenziando come questo sia uno sport che apporta conoscenze profonde dell'ambiente e quindi formativo per i ragazzi in tutti i sensi.
Parole chiave di quest'esperienza che riporto a tutti i lettori... introspezione, ascolto del respiro e del proprio corpo, profondo senso di essere cullati da quella grande forza che è l'oceano!
Il prossimo passo? Immersione notturna ragazzi! Grazie e a presto.

Camilla Tulifero

Bandiere Blu 2015 per spiagge e porti dell'Arcipelago

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8480

La Bandiera Blu distingue quelle zone balneari e i porti sportivi che soddisfano i criteri di eccellenza nella qualità delle acque, rispettano le normative ambientali e hanno adeguate infrastrutture sanitarie e di sicurezza per gli utenti.

Nel 2015 sono state assegnate alle Canarie 46 bandiere blu, 41 per le spiagge e 5 per i porti, due in meno rispetto allo scorso anno proprio per Tenerife, che quest'anno per le spiagge si deve accontentare di 11 bandiere blu, alle spalle di Gran Canaria che ne ha avute 13. A queste si aggiunge Lanzarote con quattro, Fuerteventura sette, La Palma cinque e La Gomera uno. In quanto ai porti turistici, Gran Canaria ha ricevuto due attestati, Lanzarote uno e Tenerife due (quello di Los Gigantes e il Real Club Nautico).
Le Bandiere Blu di Tenerife: *El Médano a Granadilla de Abona; Troya I & II, Torviscas, Fañabé e El Duque in Adeje; Playa La Arena e il porto sportivo di Los Gigantes a Santiago del Teide; le piscine Bajamar a La Laguna; El Socorro a Los Realejos; San Telmo e Playa Jardín di Puerto de la Cruz; Playa San Juan a Guía de Isora; e il Real Club Náutico a Santa Cruz. Playa La Arena prende l'attestato per il 28° anno consecutivo, un risultato di qualità eccezionale. Sono state lasciate fuori quest'anno le spiagge di la Jaquita (Granadilla de Abona), Los Guíos (Santiago del Teide) e El Arenisco, piscina naturale a Punta del Hidalgo (La Laguna), mentre è entrata Torviscas per Adeje.*
Le Bandiere Blu di Gran Canaria: *Las Canteras El Confital, San Agustín, Maspalomas, Meloneras, El Inglés, Hoya del Pozo, Salinetas e Melenara, Amadores, Mogán, El Puertillo e Los Charcones.*
Le Bandiere Blu di Lanzarote: *Matagorda, Los Pocillos, Pila de la Barrilla e Playa Blanca.*
Le Bandiere Blu di Fuerteventura: *Grandes Playas, Butihondo, Matorral, Playa Blanca, Puerto Lajas, Los Pozos e Tarajalejo. Spicca purtroppo però la continua assenza di Arona, con non una sola spiaggia premiata, mentre dovrebbero essere l'orgoglio di Tenerife. Questo rimarca con forza ancora una volta tutto ciò che non va nella gestione del Comune...*

dalla Redazione

Come insegnare ai bambini a rispettare la natura

E' molto importante insegnare ai bambini a rispettare la natura e l'ambiente perché in loro è riposta la speranza per cambiare un giorno le molte cose che purtroppo oggi non vanno. I bambini ci imitano nei nostri comportamenti e seguono l'esempio dei genitori e delle persone che sanno ascoltare le loro esigenze con passione e pazienza. Proprio per questo è necessario avere dei buoni maestri che sappiano trasmettere le loro conoscenze e che sappiano soprattutto ascoltarli.

Educare i bambini a rispettare l'ambiente giocando nella natura

L'attività si sviluppa stimolando la loro curiosità, facendo tante domande e aiutandoli a riflettere. Le risposte vengono da sole. E' bello poter imparare attraverso il gioco, imparare stando insieme senza competizione rispettando i tempi di ognuno, valorizzando le capacità e le risorse che sono proprie di ogni bambino. Non c'è mai un punto di arrivo ma è sempre l'inizio di una nuova avventura dove tutti sono chiamati a collaborare, ad esprimere ciò che vedono-sentono-immaginano e vivono, a costruire insieme l'attività. Bisogna sapere coniugare insieme i tempi dell'attività prevista, con i loro tempi; lasciare che ci sia sempre spazio per l'improvvisazione avendo ben in testa dove e come accompagnarli. La sicurezza e il rispetto delle regole sono al primo posto ma condite con elasticità di pensiero e profondità di cuore. Sapersi mettere in gioco e riconoscere di essere educatori sempre in crescita, fa sentire il bambino a suo agio, amato e rispettato. Quando siamo interessanti e facciamo le cose con passione il bambino lo sente e ci copia. Spesso quello che apparentemente sembra essere un gioco il bambino lo vive come qualcosa di autentico e vero. Mi spiego: imitare i versi o le posture degli animali può essere proposto come un gioco ma immedesimarsi nell'animale scelto od assegnato fa rivivere nel bambino delle emozioni molto profonde che devono essere rispettate e valorizzate per capire ancora di più il suo carattere, la sua personalità e il messaggio che desidera comunicarci.

Un'attività molto interessante: mimetizzarsi e trarre beneficio dagli elementi naturali. Mimetizzarsi aiuta il bambino a uscire dalla timidezza, ad esprimere qualcosa che a voce ha timore di dire o semplicemente lo aiuta ad essere autenticamente se stesso. Un'altra volta, dall'iniziativa di un bambino è cominciata una delle lezioni più interessanti dell'estate: lanciare i sassi in acqua dicendo ad alta voce un messaggio contenente dei desideri personali, per la famiglia e l'umanità intera. I bambini sono ciò di più prezioso che questo mondo abbia perché in loro è riposto il futuro del nostro Pianeta e noi come animatori, educatori, genitori dobbiamo saperli accompagnare con molta cura e rispetto.

Fabrizio Vago

www.ilmountainrider.com

Anche camminare nella natura sta diventando un problema

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8474

Sorpresa e indignazione fra i residenti di Anaga alla vista dei grandi cartelli che avvisano della necessità di una autorizzazione amministrativa per percorrere alcuni sentieri del Massiccio.

Da queste parti vengono a camminare nei fine settimana centinaia di persone, non solo del posto ma da Santa Cruz e l'intera isola. Essi vanno a parcheggiare l'auto nella vecchia zona ricreativa di La Ensillada, chiusa da dieci anni, da un giorno all'altro, nell'interesse di un presunto rimboschimento. Poi vanno a piedi a Cabeza del Tejo e ritornano a La Ensillada. Il 99% delle persone apprezza, rispetta e dà valore all'ambiente e ai sentieri di Anaga. Per l'altro 1%, non è logico prendere queste misure.

D'altro canto, fonti del Cabildo hanno spiegato che, per ovvi motivi di conservazione ambientale, il Piano Regolatore del Parco Rurale di Anaga stabilisce già da molti anni l'obbligo di richiedere l'autorizzazione per accedere alla Riserva Integrale di El Pijaral e la zona del Monte de Aguirre, gli unici due spazi di Anaga dove è indispensabile richiedere e ottenere questo documento. Ovvio che ci sono quelli che entrano in buona fede, ma devono sapere che senza permesso è proibito, perché il sentiero La Ensillada-Cabeza de Tejo è incluso nel Pijaral. Così sono stati collocati questi grandi cartelli che avvertono della necessità di un permesso e di una possibile multa fino a € 601,01 se non si rispetta la legge.

dalla Redazione

Bola Canaria

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8476

Simile al classico gioco delle bocce, la bola canaria è cresciuta negli ultimi anni grazie al forte aumento dei giocatori, e insieme al calcio e alla lotta canaria è lo sport che attualmente nelle isole Canarie conta più federati.

Il gioco consiste nel lanciare una palla il più vicino possibile ad un pallino (boliche), vince chi ne mette il più possibile, fra quelle che ha in dotazione, più vicine rispetto agli avversari. I giocatori tirano a turno, alternativamente uno per squadra. Si vince a 12 punti, e normalmente si giocano due partite, andata e ritorno con eventualmente "la bella". Il numero di palline è di 12 per ogni squadra, che sarà composta di regola con 4 giocatori, ma si può anche giocare testa a testa, a coppie, a tre o anche 5 giocatori per squadra, variando il numero di palle per ciascuno a seconda di quanti giocatori compongono la squadra. Le bocce di una squadra si differenziano da quelle di un'altra per il colore, le sfere sono di solito verdi o rosse. Tuttavia, anche se il gioco sostanzialmente non cambia, la differenza principale con il gioco delle bocce risiede nel materiale con cui è fatta la palla. Particolarmente a Lanzarote amano la palla di legno piuttosto che quella di plastica, che è comunque molto diffusa: i vecchi giocatori difendono la palla di legno perché costringe a un gioco più difficile, essendo più difficile bocciare.

dalla Redazione

CLÍNICA Dentalit

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis

REGALATI UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, *Flapless* o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

L'aeroporto Tenerife Sur ha bisogno di un nuovo terminal?

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8472

La Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife e altri chiedono a AENA la costruzione di un nuovo terminal a Tenerife Sud, perché oggi la capacità di ricezione dei passeggeri è già al 90% e, secondo gli imprenditori locali, nelle ore di punta di massima concentrazione di traffico passeggeri, come il venerdì, il terminale ha già raggiunto il suo limite di capacità.

Anche se la messa in funzione del T2 può temporaneamente alleviare la situazione, non è una soluzione per garantire la competitività a lungo termine di un'infrastruttura che è l'arteria principale dell'economia dell'isola. Oltretutto va tenuto presente che l'edificio dell'aeroporto compierà presto 50 anni, con un modello superato, che non può dare una risposta di qualità ai flussi turistici e alle nuove esigenze di chi viaggia. Senza questa nuova infrastruttura, la cui progettazione e sviluppo possono prendere tra gli 8 e i 10 anni, il Reina Sofía raggiungerà uno stato di collasso inammissibile per un'isola la cui economia dipende dalla sua struttura aeroportuale e, in particolare, da questo aeroporto, che gestisce il 70% del flusso economico di Tenerife. Gli imprenditori sono tutti d'accordo sulla costruzione di un nuovo terminale, ritenendo che in due o tre anni il traffico aereo dell'isola supererà i 10 milioni di passeggeri, per cui il secondo Terminal deve entrare in funzione con urgenza. In altri aeroporti spagnoli, come Malaga e Alicante-Elche, hanno fatto investimenti significativi, che hanno permesso che il rapporto tra passeggeri per metro quadrato per anno sia circa 60, il che significa 38% in meno rispetto all'attuale di Tenerife Sur, i cui rapporti di spazio per passeggero non soddisfano gli standard dei moderni aeroporti spagnoli.

Preoccupa però che il progetto non rientri nel piano di investimenti quinquennale volto a garantire il mantenimento e il potenziamento della rete aeroportuale con una stima di spesa per € 450.000.000 all'anno.
Infatti gli investimenti previsti da AENA sull'isola tra il 2015 e il 2018 sono semplicemente per la manutenzione e senza nessun nuova costruzione fra le previsioni. Da parte loro, i rappresentanti di AENA replicano che, allo stato attuale, la costruzione di un nuovo scalo è inutile perché vi è ancora spazio per la crescita, visto che la capacità annua di quello esistente è di 12 milioni di passeggeri, pertanto l'occupazione media annua è calcolata del 76,5%.

I responsabili di AENA sostengono che le indagini condotte annualmente tra i passeggeri garantiscono la qualità dei servizi e spazi dell'aeroporto, così come la puntualità dei voli, e che gli aeroporti di Tenerife non solo non sono un ostacolo per il turismo e lo sviluppo economico dell'isola, ma un motore di crescita per la sicurezza, la capacità e la qualità dei suoi servizi. Attualmente, Tenerife è il secondo aeroporto per traffico di passeggeri nell'arcipelago e il settimo in Spagna.
Inoltre, il Reina Sofia è il primo aeroporto turistico spagnolo della rete AENA, con il 92% dei passeggeri che viaggiano per turismo, collegando l'isola con centinaia di destinazioni, in particolare Regno Unito, Germania e Italia, oltre ad altri punti di Spagna, Europa, America e Africa.

Il sistema aeroportuale dell'Arcipelago

La spesa prevista fino al 2018 nell'aeroporto di Tenerife Nord Los Rodeos da AENA è pari a poco più di 40 milioni di euro. Spiccano, tra le altre operazioni, gli importi stanziati per l'ambiente e il rimodellamento del terminal cargo.
Uno studio puntualizza una "debolezza" del Reina Sofia, lo scarso traffico di passeggeri diretti alla penisola e le altre isole, un mercato conquistato in pratica interamente da Los Rodeos, il cui traffico passeggeri è principalmente nazionale e interregionale. L'aeroporto del Sud è il più redditizio di Spagna, ma il terminale ha quasi quarant'anni. Pertanto, un adeguato investimento si ritiene che possa migliorarne la redditività. E' buona norma che ogni "macchinetta da soldi" debba essere continuamente migliorata per poter dare sempre più soldi.L'anno scorso, gli aeroporti delle Canarie hanno evidenziato un utile di € 167.930.000, secondo il report dei singoli risultati pubblicati da AENA. Quattro di loro sono in utile (Tenerife Sur, Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura) e quattro in perdita (Tenerife Norte, La Gomera, El Hierro e La Palma).

Altre voci...

L'associazione degli albergatori (Ashotel) e altre infrastrutture di Tenerife, La Palma, La Gomera e El Hierro ritiene inutile la seconda pista all'aeroporto Sud ritenuta indispensabile dal Cabildo di Tenerife. Oggi il miglioramento della tecnologia ha fatto sì che la distanza tra gli aerei non sia più la stessa di prima, rispetto a quando l'aeroporto è stato costruito, per cui ora si possono gestire più operazioni. Il presidente dell'associazione albergatori ha tuttavia riconosciuto la necessità di migliorare le infrastrutture aeroportuali perché il terminal sia gradevole e accogliente.
Lo sviluppo dell'isola dipende effettivamente in gran parte da questo aeroporto, che è redditizio e ha capacità di crescita, così come ne ha Tenerife stessa.
L'aeroporto di Tenerife Sud è stato costruito nel 1978 per ospitare tra nove e dieci milioni di passeggeri e attualmente riceve circa 9.120.000 utenti in media. Così, il presidente di Ashotel ha invitato Aeroporti Spagnoli e Navigazione Aerea (AENA) a prendere la decisione di estendere l'aeroporto quanto prima perché il tasso di crescita attuale del turismo presto ci vedrà con un stazione aeroportuale ancora più satura di quanto lo sia ora.
Si è parlato della necessità di creare una compagnia aerea a capitale canario che permetta di "andare a trovare i turisti" nel loro luogo d'origine senza dover aspettare che siano loro a venire. Le Canarie dipendono dalla volontà di un ristretto pool di tour operators e il turismo nazionale, che è il motore principale del turismo nelle isole Canarie, non si sta riprendendo ma mostra segni di stanchezza e, in aggiunta, i voli per la penisola sono troppo costosi, quindi è necessario cercare nuovi clienti dall'estero.

Il governo ha perso la battaglia degli aeroporti

La Corte Suprema ha respinto la mozione del Governo delle Canarie che gli aeroporti dell'Arcipelago restino provvisoriamente fuori dall'offerta pubblica di azioni attraverso la quale è stata privatizzato il 49% di AENA. Questa soluzione è impossibile, in quanto la vendita è già stata consolidata, anche se il governo guidato da Paulino Rivero sostiene che la privatizzazione parziale di AENA violi lo Statuto delle Canarie, che prevede che i poteri degli aeroporti, se lo Stato cessa di esercitarli, passino alla comunità autonoma. Questo danneggia le isole, la cui economia dipende per un alto grado dal trasporto aereo, e il presidente del Cabildo di Tenerife, Carlos Alonso, ha avvertito AENA che se non si amplia l'Aeroporto di Tenerife Sur si troveranno ad affrontare una campagna "molto, molto, molto difficile", ma intanto il Ministero dei Lavori Pubblici ha sempre risposto che lo Stato, nonostante la privatizzazione, mantiene la proprietà di maggioranza di AENA (51%). (NdR Viene in mente l'Enrico stai sereno d'italica recente memoria?)

Franco Leonardi

El Hierro, un lugar fuori dal mondo!

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8470

El Hierro è la più occidentale delle sette isole Canarie, la più piccola, più sostenibile, meno affollata e più tranquilla, anche se è molto attiva vulcanicamente parlando. El Hierro è anche l'isola del Meridiano zero, o almeno lo era fino al XIX secolo, quando Greenwich le rubò l'onore, e viene chiamata l'isola verticale, con scogliere vertiginose e panorami che lasciano senza fiato quando ci si affaccia ad alcuni dei suoi belvedere. Quindi, se la si sceglie come destinazione, non ci si deve perdere almeno sei dei più imponenti, che permettono di godere di una vista privilegiata dell'isola atlantica, e anche alcune delle Isole Canarie più vicine.

Ecco i migliori punti panoramici selezionati per voi:

1. Mirador de La Peña

La vecchia strada tra la capitale Valverde e Frontera, il centro più animato dell'isola, conduce al Mirador de La Peña, opera dell'architetto canario César Manrique, che nei primi anni '80 progettò sia l'edificio in pietra vulcanica che i giardini circostanti. Avvicinandosi al bordo, un chilometro di vertigine sopra la Fuga de La Goreta, avrete la valle del Golfo ai vostri piedi. La cosa sorprendente è che queste rocce, fino a poco tempo fa, erano attraversate dai

pastori, che si muovevano con l'aiuto di un lungo palo di legno che gli permetteva di superare le difficoltà del terreno irregolare. I panorami mozzafiato che si possono godere da questo luogo, rendono il Mirador de La Peñ, dichiarato anche Bene di interesse culturale, il più visitato di El Hierro. Se soffri di vertigini, o l'idea di sporgersi sopra la ringhiera non fa al caso tuo, puoi godere la vista dall'interno del ristorante-scuola, opera anch'esso di César Manrique, le cui finestre permettono una vista privilegiata mentre ci si gusta un drink o uno dei piatti della cucina locale.

2. Mirador de Jinama

Situato a ovest di San Andrés, questo è un altro balcone privilegiato che offre viste impressionanti sulla Valle del Golfo, ma offre una prospettiva molto diversa, perché l'aridità vulcanica di La Peña lascia il passo al verde che ci si aspetta a 1230

metri di quota. Da qui inizia il Camino di Jinama, uno dei sentieri più antichi dell'isola e che porta a Frontera. Un piccolo eremo dedicato alla Virgen de la Caridad si incontra all'inizio di questo passaggio che collega la regione più fertile dell'isola, famosa per le sue piantagioni di ananas e banane e i suoi vigneti, col pianoro di Nisdafe, che ospita l'albero sacro del Garoé.
In realtà gli isolani facevano due volte l'anno questo percorso per "Las Mudadas", quando praticamente l'intera popolazione dell'isola si spostava nella Valle del Golfo in sella alle sue bestie, portandosi con sé tutti gli averi e gli animali (polli, maiali...). Così, potevano occuparsi delle colture e il bestiame poteva partorire a temperature più gradevoli.

3. Il Mirador de Malpaso

E' il punto più alto dell'isola, 1.501 metri sul livello del mare, con l'isola di La Palma sullo

sfondo, e non si può evitare di citare il giornalista e viaggiatore Paco Nadal quando spiega l'origine di questo nome: Il nome non è casuale. Questo passo ha rappresentato sempre un confine fittizio per la vita Herrena.
La linea immaginaria tra due mondi lontani, Valverde e Frontera, lontani tra loro come la luna e il sole, non solo per le curve della stretta strada (unica via di comunicazione fino all'apertura del nuovo tunnel sotto il Mirador de la Peña), ma anche perché in questi piccoli mondi insulari la vita è confinata all'ambiente circostante. L'Alto Malpaso, che ha un notevole significato per la gente di El Hierro, è un passaggio obbligato del percorso tradizionale della Bajada de la Virgen de los Reyes fin dal 1741.

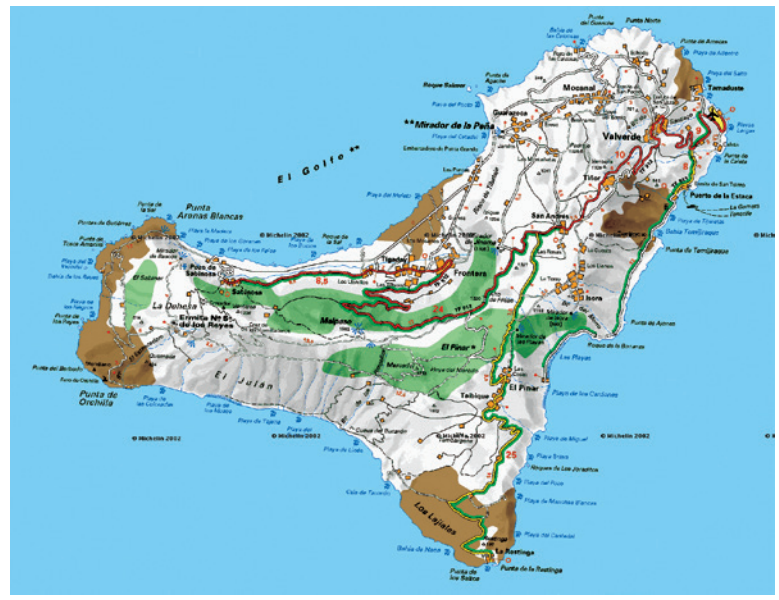
4. Mirador de Bascos

El Mirador de Bascos si affaccia sul Golfo e, se la giornata sarà limpida, nella foto che farete spiccherà il profilo dell'Isla Bonita. E' localizzato nella zona di El Rincón (La Dehesa), e per raggiungerlo dal Santuario della Virgen de los Reyes si attraversano con una strada sterrata i prati dove le mucche pascolano

liberamente. Così era necessario fermarsi più volte per aprire e chiudere alcuni cancelli che impedivano a qualsiasi ruminante di staccarsi dal gruppo. Dal 2013 non è più necessario smontare, perché hanno cambiato l'intero sistema di chiusura e, anche se questo ha tolto un po' di fascino al passaggio, il Mirador de Bascos rimane una meta obbligata per tutti coloro che vogliono conoscere ogni angolo di El Hierro. Da questo punto panoramico è possibile vedere il villaggio di Sabinosa, il Balneario Pozo de la Salud, i villaggi di Frontera e fino ai Roques de Salmor.

5. Mirador de Tanajara

Questo è un luogo privilegiato non tanto per poter osservare l'intero villaggio di El Pinar, ma per godersi un tramonto dagli alberi di pino Canario, che danno il nome al comune più giovane dell'isola. Il belvedere di Tanajara ospita alcune antenne

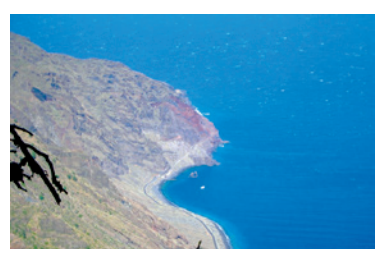


e ripetitori, il che toglie al luogo un po' di fascino, ma credo che sia una sorta di pedaggio da pagare per aver permesso alla po-

polazione di poter comunicare, e a El Hierro di arrivare ad essere la prima "Smart Island" del mondo, con wifi gratuito nella maggior parte del suo territorio.

6. Mirador de Las Playas

Seguendo il percorso orientale, che ci porta da El Pinar a Valverde, e già vicini al piccolo villaggio di Isora, si raggiunge uno dei punti più affascinanti.
Nel mezzo di una pineta, sopra il Risco de los Herreños, ci si trova all'improvviso davanti a questo balcone che, mentre offre delle viste incredibili sul Roque de la Bonanza, scoglio isolato in mezzo al mare, si affaccia sopra



una delle poche zone balneari dell'isola, con quel minimo di sabbia che ha permesso di ricevere il titolo di Las Playas (Playa de las Almorranas, de la Arena, de los Cardones, de las Calcosas y Las Playas). Qui è sorto il Parador de Turismo, che si trova praticamente da solo davanti all'oceano in una zona assolutamente desertica, che è paradossalmente la più attraente per gli amanti del trekking, anche perché sembra veramente un posto incontaminato dall'uomo!
Molto vicino al Mirador de Las

Playas, è possibile visitare anche il Mirador di Isora, che non solo si trova in un ambiente privilegiato, ma può anche fungere da punto di partenza del sentiero PR EH 3, che attraversa il villaggio dello stesso nome e porta in prossimità del Parador Nazionale di El Hierro (Las Playas). Il percorso circolare ha una lunghezza di 13 km e un dislivello di 900 metri. A solo un chilometro da La Peña s'incontra la frazione di Guarazoca, il cui nome deriva da quello della principessa Bimbache (uno dei popoli aborigeni delle Canarie apparentati geneticamente e culturalmente con i berberi del Nord Africa) che ha tradito il suo popolo per amore, rivelando il segreto del Garoé; merita una visita perché ci si trovano anche vecchi torchi per schiacciare l'uva e produrre il vino locale. Dal Santuario della Virgen de los Reyes si può seguire la strada sterrata che porterà sia al Mirador de Bascos che al El Sabinar, dove las Sabinas, gli alberi simbolo di El Hierro, nella loro lotta di resistenza contro il vento prendono strane forme che possono far volare la vostra immaginazione.

Franco Leonardi

Distinguiti dalla massa!

Lezione 6 -2ª parte

XII - Scegli bene il logo

*Il logo è il simbolo che, unito al nome, **contraddistingue la tua offerta**.*
Prendi ad esempio il vino "Aragosta". E' molto venduto in Italia nonostante la qualità non particolarmente eccelsa, perché il simbolo del crostaceo trasmette raffinatezza ed esclusività.

***Sii originale per distinguerti** dalla massa (se hai un'agenzia immobiliare evita il simbolo della casa).*
*Scegli un logo **semplice, senza troppi dettagli** (vedi i grandi marchi come hanno semplificato i loro loghi.)*
***Provalo prima in bianco e nero**, se così funziona, andrà bene anche a colori.*
Scegli uno o due colori al massimo.
Deve essere utilizzabile sia in grande (insegna) che in piccolo (biglietto da visita).
*Deve essere **bilanciato**: il simbolo non deve predominare sul nome e viceversa.*
Adotta un carattere tipografico coerente con la tua immagine.
*Se sei un libero professionista, scegli un **logo consono** - al tuo settore e all'immagine che desideri acquisire - e riportalo su biglietti da visita, preventivi, ecc.*

XIII - Rendi visibile l'invisibile

*Nel 1919 Claude Hopkins, brillante copywriter, fu ingaggiato in Canada per aiutare l'azienda **Schlitz** che produceva birra, ma aveva seri problemi di fatturato. Hopkins visitò la fabbrica e osservò il processo produttivo. Nonostante fosse situata sulle sponde del lago Michigan, la Schlitz non usava quella fonte d'acqua e aveva fatto scavare cinque pozzi artesiani profondi oltre 1200 metri per trovare acqua ancora più pura.*
A Hopkins fu mostrata la cellula del lievito madre, risultato di circa 2500 esperimenti per ottenere il lievito migliore e, dunque, il gusto migliore. Poi visitò il reparto di ricerca e le cinque diverse sale dove la birra veniva purificata attraverso la condensazione, la distillazione e la ricondensazione. Gli furono presentati i cinque esperti che assaggiavano la birra in cinque momenti diversi durante la fermentazione.
Gli mostrarono l'area di imbottigliamento, dove le bottiglie erano lavate e rilavate dodici volte.
*Di fatto, **la società non faceva niente di straordinario**: era più o meno il processo seguito da tutti i produttori di birra.*
Ma Hopkins fu il primo a raccontarlo al pubblico.
Rese visibile l'invisibile e svelando al pubblico la procedura (peraltro non esclusiva), Hopkins diede all'impresa un vantaggio notevole sulla concorrenza.

> ***Ci sono vantaggi o caratteristiche del tuo prodotto che dai per scontati e che invece i clienti potrebbero trovare davvero interessanti?***

XIV - Dai un servizio impeccabile

Circa un mese fa dai "geniali" uffici di POSTE ITALIANE mi inviano una lettera cartacea pregandomi di aggiornare i dati della mia postepay dal sito web. Non entro su quel sito dal 2008 - ovvero da quando ho chiuso il conto con loro - e quindi non ricordo più la password.
La procedura per il recupero richiede un codice cliente che ovviamente non ho. Chiamo il numero verde, gratis solo da fisso (quindi una cosa che non posso neanche fare nei tempi morti in giro per lavoro) e non mi risponde nessuno da più di un mese. Faccio notare la cosa sulla loro pagina Facebook e mi rispondono di "contattare il numero verde" (nonostante la mia lamentela fosse proprio quella di non ricevere risposta da quest'ultimo).
Invio una richiesta di assistenza tramite il loro sito internet, spiegandogli dettagliatamente quanto avvenuto e, soprattutto, che al numero verde non risponde nessuno... e indovina?
Mi mandano un e-mail preconfezionata dicendomi di "contattare il numero verde"!!!
Ora, a meno che tu non abbia

ricevuto il "sostegno" per diversi milioni di euro dallo stato Italiano che possano permetterti di vivere ugualmente anche fregandotene del cliente, ti consiglio vivamente di non comportarti allo stesso modo.
*Ad esempio io utilizzo, da più di un anno, **Playahosting** per ospitare i miei siti web e quelli dei miei clienti. Lo consiglio per 3 motivi fondamentali:*

1. *è in italiano*
2. *posso registrare domini con il .it*
3. *il servizio non ha niente di meno rispetto ai concorrenti americani più gettonati e soprattutto **hanno un'assistenza italiana che ha sempre risolto ogni mia necessità** in maniera rapida e veloce.*

> ***"I problemi e gli imprevisti possono sempre capitare ma è come tu li risolverai che fa la differenza. Spesso è l'occasione migliore per fidelizzare quel cliente a vita."***

XV - Prenditi tutto il rischio

Un contadino voleva comprare un cavallo e, dopo settimane di ricerca, trovò due esemplari che facevano al caso suo. Sai quale ha scelto? Quello del proprietario che gli disse:
"Lo tenga due settimane e se per qualche ragione pensa che non sia il cavallo giusto, verrò a riprenderlo."
La cosa ironica è che la maggior parte delle aziende, in caso di difetto del prodotto o del servizio, offrono comunque un risarcimento con tanto di scuse.
Quindi se la tua azienda è pronta a rimborsare il cliente e a fare il possibile per conservarlo tra la clientela affezionata nel caso di disservizio o difetto, perché non dirlo in modo chiaro e diretto sin da subito?
Se credi nel tuo prodotto o servizio, offrilo con una garanzia "soddisfatti o rimborsati".

XVI - Fai bene le cose di base

"Innovazione" - pare essere la parola d'ordine di tutte le aziende attuali. Ma sei sicuro che è proprio questo che cerca il tuo cliente?
*La verità è che **lui si aspetta semplicemente che il tuo prodotto faccia quello per cui è stato acquistato.***

- *Se un telefono ha 10.000 applicazioni fantastiche ma poi non mi fa telefonare e messaggiare, sono comunque costretto a cambiare telefono perché non fa la sua funzione di base.*
- *Da un'auto mi aspetto innanzitutto che mi permetta di andare in giro, a prescindere da tutti gli optional aggiuntivi che essa possa avere.*
- *Poste Italiane è un eclatante esempio di azienda che vuole innovare a tutti i costi, ciò nonostante ancora oggi ci sono ritardi nelle consegne, e l'80% del personale è del tutto incompetente, non preparato e decisamente scortese. Dimmi **perché mai una persona dovrebbe acquistare una delle centinaia di prodotti nello store di Poste Italiane se non sono neanche capaci di rispettare i tempi di consegna dei pacchi postali?***

In pratica

*Ti ho dato un sacco di buoni esempi per **trovare la tua "differenziazione" in questo mercato di pecoroni** tutti uguali.*
Studia te stesso, i tuoi prodotti, i tuoi servizi e tutta la tua attività, rileggiti tutte le possibilità sopra descritte e trova il tuo posizionamento: la tua Unique Selling Proposition.
Alcune domande per aiutarti:

- *Qual è quella caratteristica che i miei clienti apprezzano spesso?*
- *In cosa è o potrebbe diventare differente il mio prodotto rispetto alla concorrenza?*
- *A quale mercato d'elite posso puntare?*
- *Quali sono i timori che spesso portano il possibile cliente a non acquistare nell'immediato?*

Buon lavoro.
Cosimo Melle
www.quintuplica.com

Gli errori da non fare al colloquio di lavoro (signore&signorine)

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8466

Innanzitutto bisogna evitare accuratamente vestiti a fantasia "animalier" ed anche i tacchi "assassini". Mai presentarsi con gli occhiali scuri sul naso, per parlare con chiunque gli occhiali da sole vanno tolti. Iniziamo col dire che è meglio rinunciare al voler stupire ad ogni costo, e soprattutto siate voi stesse.
Cercate di non essere troppo rigide sugli orari di lavoro e sui giorni da turnare, questo atteggiamento verrebbe associato a poca elasticità e disponibilità. Tornando all'abbigliamento, cerchiamo di evitare gli abiti troppo eccentrici, con paillettes, borchie, troppo scollati, di colori eccessivi. Ovviamente le regole per l'abbigliamento cambiano in base al tipo di colloquio di lavoro che si va a fare: se per un posto in una banca, in una azienda, in un locale etc etc. L'obiettivo è fare buona impressione, ma l'abbigliamento e lo stile non devono mai distrarre da quello che state dicendo. Meglio puntare sul classico, anche giovane come un jeans e ricordatevi che la camicia bianca ha sempre il suo bel perché! Indossate sempre scarpe comode. Poco trucco sulla faccia e lasciate perdere le unghie ad artiglio colorato, capelli rasta, etc etc... e soprattutto non dimenticate di coprire le parti del corpo tatuate che in genere non sono un punto a favore per chi deve scegliere del personale, e state leggeri se si può dire con i piercing, soprattutto per posti di lavoro nei ristoranti o bar non sono ben visti!

Bianca Leonardi

Compleanni "Vip"

1 Giugno 1963 - **Baby Pozzi**
2 Giugno 1958 - **Luca Danese**
3 Giugno 1950 - **Maurizio Mattioli**
4 Giugno 1951 - **Marco Risi**
5 Giugno 1971 - **Mark Wahlberg**
6 Giugno 1967 - **Paul Giamatti**
7 Giugno 1945 - **Enrico Montesano**
8 Giugno 1950 - **Sonia Braga**
9 Giugno 1961 - **Michael J. Fox**
10 Giugno 1974 - **C. Vitagliano**
11 Giugno 1986 - **Shia LaBeouf**
12 Giugno 1963 - **Michela Miti**
13 Giugno 1943 - **Malcolm McDowell**
14 Giugno 1961 - **Paolo Bonolis**
15 Giugno 1943 - **Johnny Hallyday**
16 Giugno 1957 - **Clio Goldsmith**
17 Giugno 1936 - **Ken Loach**
18 Giugno 1943 - **Raffaella Carrà**
19 Giugno 1954 - **Kathleen Turner**
20 Giugno 1934 - **Rossana Podestà**
21 Giugno 1957 - **Nino D'Angelo**
22 Giugno 1966 - **Emmanuelle Seigner**
23 Giugno 1957 - **Frances McDormand**
24 Giugno 1965 - **Vladimir Luxuria**
25 Giugno 1943 - **Vittorio Feltri**
26 Giugno 1950 - **Umberto Smaila**
27 Giugno 1955 - **Isabelle Adjani**
28 Giugno 1951 - **Jerry Calà**
29 Giugno 1944 - **Gary Busey**
30 Giugno 1933 - **Lea Massari**

Che modello di borsa scelgo?

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8468

Normalmente si tende a comprare la borsa in base alla moda del momento, senza tenere in considerazione che non tutte le borse sarebbero perfette per il nostro tipo di fisico.

Ebbene sì, bisogna scegliere una forma di borsa adeguata, che sia in armonia con la propria corporatura: le borse di forma squadrata ad esempio sono ideali per chi ha una figura del corpo con curve evidenti, a clessidra, per metterle in risalto... Le borse invece con forma irregolare sono perfette per chi possiede una linea magra e sottile, un portamento leggermente mascolino, in modo che si adatteranno con armonia al nostro corpo. Chi è leggermente sovrappeso deve assolutamente evitare le borse grandi e voluminose, potrebbero aumentare visivamente la conformazione del corpo. Ed infine le borse molto grandi sono solo per le persone alte, molto alte, tutto dev'essere proporzionato alla figura nell'insieme.

Rita Grandi

Pearl? Uno specchietto multiuso...

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8464

Si dice che nelle borse delle donne si può trovare di tutto, e più piccole sono più contengono cianfrusaglie... ovviamente tutte cose che possono diventare utili in certe situazioni.

Allora veniamo al dunque: Pearl non potrà mai più mancare nella vostra borsetta, grande o piccola che sia. Partiamo dal presupposto che uno specchietto è molto utile per vedere se il rossetto si è appiccicato sui denti per esempio, oppure per controllare se le sopracciglia, dopo la tortura della pinzetta, siano al loro posto. Molto utile può anche essere, sempre lo specchietto da borsa per cercare qualcosa caduto sotto al sedile della macchina e apparentemente precipitato in un baratro. Ma può mancare lo specchietto da borsa che ricarica lo smartphone, il tablet o semplicemente il cellulare vecchio stampo? Ecco sì proprio lui, si tratta di uno specchietto da borsa elegante e compatto, dotato di batteria di emergenza integrata, un vero e proprio carica batterie glamour. Alla sua base c'è una potente batteria da 3000mAh, il tutto in dimensioni quasi microscopiche, adatte a pochette da sera. Misura infatti solo 9 cm di diametro ed ha uno spessore di 1,3 cm e un peso di solo 119 grammi. Molto interessante anche la luce che circonda i due specchietti interni e che si accende all'apertura, sicuramente utilissima per spazi poco illuminati. Quindi Pearl è lo specchietto ideale per una donna alla moda ma anche tecnologica, il classico piccione preso... non mi ricordo più il proverbio! (aah, dimenticavo, costa solo 39.95 dollari!)

Bina Binella

Il Corpus Christi a La Laguna

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8459

Quest'anno La Laguna festeggia domenica 7 giugno la festa religiosa forse più antica dell'isola.
La tradizione era di abbellire tutte le vie dove passava la processione con rami e fiori.

All'inizio si cospargevano le strade di foglie e rametti di erica e di altri fiori colorati. Poi a La Orotava hanno iniziato a progettare i veri e propri arazzi come li vediamo oggi. A La Laguna Doña Leonor Castillo de Monteverde fu la prima ad "importare" l'idea dei tappeti/arazzi che venne subito presa come tradizione della città anche dalle altre famiglie lagunere. Attualmente il confezionamento di questi tappeti è stato leggermente variato per renderlo sempre più perfetto ed originale, si usano foglie di erica abbrustolite per fare il colore nero, erica al naturale per il tono verde e polvere di marmolino per ottenere tutta la gamma di colori. L'Ayuntamiento si incarica di "tostare" l'erica, comprare e distribuire gli altri materiali e programmare il tema delle composizioni, sia per il centro della città che per i paesi limitrofi facenti parte dello stesso Comune.
Partecipano le famiglie, le scuole, le associazioni, i collettivi e ogni anno si elaborano questi meravigliosi arazzi che ricoprono le strade del centro della città. I lavori iniziano la notte precedente al Corpus, continuando per tutta la notte fino alle prime luci dell'alba, in modo che siano tutti pronti per l'inizio della processione, durante la quale dalle finestre ai lati delle strade la gente lancia fiori.

dalla Redazione

I tappeti di terra di La Orotava

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8462

Anche a La Orotava l'11 giugno si festeggia il giorno del Corpus Christi, e probabilmente proprio in questa città si celebra la festa più importante storicamente.

Quest'anno il tema di questo giorno di festa sarà "la famiglia", quindi tutti gli arazzi dovranno avere come raffigurazione immagini riguardanti questo tema, e il tappeto principale renderà omaggio a San Giovanni Bosco per il bicentenario della sua nascita (il nostro Don Bosco dei Salesiani). Il direttore della Scuola Municipale di Arte è stato incaricato anche per quest'anno di elaborare il disegno per il tappeto, confezionato con la sabbia del Teide, che sarà posizionato nella piazza principale di La Orotava, già nominato nel Guinness dei Primati 2006 "tappeto di sabbia più grande del mondo". Quest'anno l'opera mescolerà elementi classici e innovativi, in una composizione asimmetrica formata da tre diversi tappeti con differenti forme. Quello di sinistra sarà dedicato a Don Bosco e ai Salesiani, quello sulla destra mostrerà un'immagine biblica con Gesù e la resurrezione della figlia di Jairo, ed infine il tappeto centrale rappresenterà un'opera di Jesús Bautista Maino sulla Pentecoste, esposta al Museo del Prado. I lavori sono già iniziati, per primo è stato collocato il telo che ricopre tutta la piazza, e i 25 artisti hanno già iniziato i lavori, che dureranno all'incirca 40 giorni, per presentare il capolavoro il giorno 11 giugno, giorno dei festeggiamenti.

dalla Redazione

Quanto costa la vostra pubblicità su LeggoTenerife è assolutamente IN chiaro:

i prezzi sono PUBBLICATI su www.leggotenerife.com (menu a sinistra in alto della Home page).
Avevamo navigato sul web in cerca di un bel modulo già preparato per la pubblicità ma, SORPRESA, sembra che quasi nessuno intenda sbilanciarsi sui costi della pubblicità, preferiscono essere "contattati"…

Enciclopedia delle zanzare

Tutti gli anni con il caldo arrivano le zanzare: piccoli vampiri, che procurano alle loro vittime (noi) fastidiosi pruriti, ponfi, reazioni allergiche e a volte anche brutte infezioni (soprattutto nei paesi in via di sviluppo).

1. *In tutto il mondo ci sono zanzare?*
Strano ma vero, no! In alcuni posti come l'Islanda e le isole Faroer sembra che non ce ne siano, e forse non per il freddo, visto che in Norvegia, Finlandia e addirittura nella steppa siberiana le zanzare ci sono eccome! Ma potrebbe anche invece dipendere dalla chimica della terra e dell'acqua.

2. *Il loro olfatto è davvero così preciso?*
Perché ci ronzano nelle orecchie? I loro sensori possono rilevare l'anidride carbonica fino a 30 metri di distanza, ma certi odori, la menta, alcuni tipi di frutta e il cioccolato caramellato, possono interferire, rendendogli più difficile la ricerca della cena.
Noi espiriamo anidride carbonica con il naso e la bocca, le zanzare girano intorno alla nostra testa per scegliere dove colpire.

3. *L'unica zanzara della serata punge sempre me!* Può dipendere dall'anidride carbonica nel respiro, dai geni, dal gruppo sanguigno, dall'aver bevuto birra, dai batteri presenti su piedi e caviglie, dall'essere vestito di scuro, dall'acido lattico che producono i muscoli, dal sudore (che non ha le sostanze repellenti) e dagli ormoni.

4. *Fanno lo stesso effetto a tutti? Perché non bisogna grattarsi?*
Per ogni persona c'è una reazione differente. Il prurito è causato dal nostro corpo che rilascia istamina quando la zanzara ci inietta la saliva per evitare che il sangue, mentre succhia, coaguli. Meglio non grattarsi, perché farebbe muovere i residui di saliva, aumentando così l'istamina in risposta.
E' preferibile lavare le punture con sapone neutro e acqua fredda.

5. *Ma sono proprio tutte "cattive"?*
Fortunatamente, su oltre 3000 specie esistenti (una settantina in Italia), non tutte pungono l'uomo. Oltretutto sono solo le femmine a nutrirsi di sangue, perché contiene lipidi, proteine e sostanze nutritive necessarie alla produzione di uova; i maschi preferiscono andare a volare sui fiori per cibarsi di nettare.

6. *Ma, a parte il fastidio, possono causare guai?*
La piccola zanzara è la cosa più letale del pianeta, causando più morti di qualsiasi altro animale, con la febbre gialla, la malaria, la dengue, l'encefalite e la chikungunya (causa di forti dolori articolari). Una sola zanzara malarica può infettare più di 100 persone e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Africa la malaria uccide un bambino ogni 45 secondi. Sembra che le zanzare portatrici del parassita della malaria o del virus della dengue succhino il sangue più spesso di quelle non infette, perché i virus, manipolando i loro geni, le rendono più affamate, e oltretutto aumentano il loro senso dell'olfatto. Superzanzare... un po' come i vampiri...

7. *Hanno ucciso qualche VIP?*
Alessandro Magno sarebbe morto dopo che una zanzara lo aveva infettato col virus West Nile, che negli ultimi anni ha provocato diversi decessi anche in Italia e Grecia. Il campionissimo del ciclismo Fausto Coppi morì per la malaria contratta in Africa ed erroneamente diagnosticata, e alcuni storici dicono che anche Cavour e Tutankamon siano morti per la stessa causa.

8. *Ma servono a qualcosa?*
Anche se è difficile non odiarle, la natura non fa le cose a caso: alcune specie di zanzare che si possono trovare in vere dense nubi tra Russia e Canada, sono un'importante risorsa alimentare per gli uccelli migratori. Andando verso le regioni più calde, le zanzare diventano preda favorita di sauri, anfibi, insetti, ragni, uccelli e anche pesci. Fra i vegetali, alcune orchidee, come l'orchidea "faccia di scimmia" (Dracula simia), sfruttano le zanzare per l'impollinazione. Alcune specie, come ad esempio le Toxorhynchites, non sono ematofaghe, e si nutrono di larve di altre zanzare cannibalizzando, a volte, anche i membri della stessa specie.

liberamente tratto dal web

Attenti al morso!

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8457

Chi possiede un cane, a volte non pensa ad eventuali conseguenze che porterebbe un morso che il proprio amico peloso potrebbe infliggere ad un terzo.

Chi viene morso da un cane, se necessario si reca al pronto soccorso per le prime medicazioni e per spiegare come, dove e quando si è stati morsicati.
Il personale del pronto soccorso, oltre alla medicazione, dovrà seguire una scrupolosa e lunga indagine burocratica.
In particolare si chiederà al morsicato di riferire se si conosce l'identità del cane, il luogo dove si è stati morsicati e la dinamica dell'accaduto. Se trattasi di cane randagio non vi sarà alcun seguito in quanto non si conosce l'identità del proprietario. Diverso invece se il cane è un soggetto conosciuto e di conseguenza si può risalire al suo padrone. A questo punto il pronto soccorso stilerà un primo verbale con tutte le indicazioni necessarie. Questa non è una denuncia ma faciliterà le autorità giudiziarie nel caso che il morsicato voglia procedere con la denuncia, che dovrà essere fatta presso le autorità competenti. Quasi sempre accade che chi è stato "pinzato" denunci l'accaduto, e così si avviano quelle procedure di controllo sull'animale da parte del servizio veterinario che, se conosciute le generalità del cane e del padrone, comporteranno una visita da parte del dottore presso l'abitazione per visitare il quadrupede anche da un punto di vista mentale. Ormai in Italia non è più obbligatoria l'antirabbica per il cane, ma durante la visita al pronto soccorso il morsicato quasi sempre verrà vaccinato contro la rabbia in via cautelativa, quindi se durante la visita veterinaria il cane risultasse essere in buona salute, anche se non in possesso di antirabbica, con comporterà nessuna sanzione al proprietario. Il veterinario potrà chiedere al padrone del peloso di tenere il soggetto dentro la proprietà per essere controllato ulteriormente dal veterinario stesso. Da un punto di vista giuridico-legale si consiglia sempre vivamente a chi detiene un cane di stipulare una semplice assicurazione contro ogni evenienza. Quasi sempre la classica assicurazione del capo famiglia include anche l'animale domestico, quindi da un punto di vista economico si è molto più tranquilli in caso di danni fisici. Sicuramente la dinamica dell'accaduto è di fondamentale importanza, perciò se il soggetto è stato morso perché disturbava, molestava il cane o entrava furtivamente nella proprietà privata, difficilmente si avranno conseguenze, mentre se il cane ha morso per "divertimento" allora sicuramente si potrà incorrere in un'azione risarcitoria.
(NdR Le linee guida a Tenerife, che valgono sia per il padrone del cane "mozzicoso" che per lo sfortunato che è stato morso, non dovrebbero essere tanto diverse da quelle italiane. Comunque, il consiglio che possiamo darvi con certezza è: copritevi con una polizza assicurativa)

Roberto Maggiorani

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje
Giovedí e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedí dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedí dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica e Martedí dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdí dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdí dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledí dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora
Venerdí dalle 9 alle 14
Bus 417-460

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com . Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com

Foto di Marcello Anello

Foto di Marcello Anello

Foto di Ilaria Mascheroni

Foto di Fabio Camandona

Foto di Valentina Tortora

Foto di Mamo e Catia

Reggae on the beach targato Italia

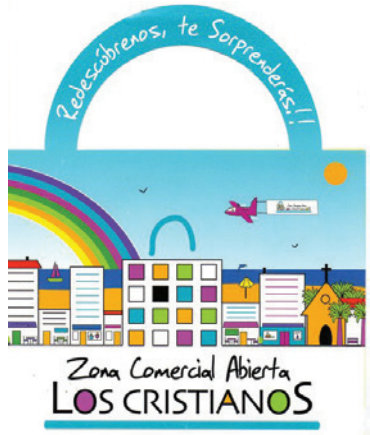
Avete voglia di passare un pomeriggio diverso dal solito in una suggestiva spiaggia di Tenerife?
Allora il chiringuito MATINAL BEACH nella Playa de las Galletas è il posto che fa per voi. Situato a 15 km dalla Playa di los Cristianos e la Playa de las Americas , questa suggestiva baia è ultimamente conosciuta per gli eventi reggae organizzati da un friulano d'origine e canario di adozione: ***Monosound***.
Trapiantato nelle isole Canarie da ormai 4 anni, Mono ha contribuito alla diffusione della musica e cultura reggae sia a Tenerife che in altre isole dell'arcipelago. Organizzatore di svariati eventi in Spagna tra il 2003 e il 2011, Monosound è l'artefice di queste fantastiche feste che si prolungano fino all'alba, portando le vibrazioni reggae in tutta l'isola con il suo sound system (impianto autocostruito) e con il suo inconfondibile furgone.
Purtroppo però, a fermarlo è stata

"Babylon", sequestrandogli il mezzo con il quale ha diffuso per anni la passione per questo genere musicale, non volendo rinunciare alle sue targhe italiane.
Per questo motivo sta portando avanti una raccolta di fondi al fine di riscattarlo e continuare la sua missione in giro per l'isola e l'arcipelago canario.
Non perdete questa occasione, Monosound vi aspetta numerosi all'appuntamento al MATINAL BEACH il prossimo ***sabato 13 giugno, dalle ore 14 fino alle 21***... vi assicuriamo che non ve ne pentirete. ***www.lanzanos.com/proyectos/savethejamaicanvan***
www.facebook.com/MonoSound

Alessandro Cirillo

...e i commercianti non stanno a guardare

Alla fine del mese di aprile è stato presentato da parte della Consigliera della Promozione Economica del Comune di Arona e da parte del consigliere Marcos Afonso Esquivel, uno studio sul "piano di miglioria urbano nell'ambito della Zona Commerciale Aperta di Los Cristianos". Detto progetto è stato accolto positivamente dagli Imprenditori della ZCA di Los Cristianos, e addirittura si auspica che diventi effettivo in breve tempo. In questo studio si mettono in evidenza le carenze e le difficoltà attuali dell'area di riferimento, ma anche si propongono soluzioni ai principali problemi. E' stato concesso un tempo di 15 giorni affinché gli Imprenditori possano proporre ed apportare le loro idee innovative. Tra le carenze più evidenti, sono la mancanza di continuità della zona pedonale, il



deterioramento e la mancanza di punti strategici, e la mancanza di servizi e altro ancora.

Asociación de Empresarios y Comerciantes de la Zona Comercial Abierta de Los Cristianos
Yaiza Fraga Morales
loscristianoszca@yahoo.es
Tfno: 627 055 901

In vendita uno dei palazzi simbolo de la Laguna

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8186

La casa Linares è stata costruita nel 1750 e attualmente fa parte del gruppo dei 20 edifici più emblematici del percorso storico della città accanto alla Casa Salazar, la Mesa, entrambe del Vescovado, il Montañés, Ossuna, del Corregidor, il Palacio Lercaro e la Casa Torrehermosa, dove ha sede il famoso hotel Aguere.

Al suo interno c'erano le scuole magistrali e quella dei periti agricoli, lì fino agli anni Cinquanta. Da allora è stata usata come alloggio privato, e ora i proprietari l'hanno messa in vendita per € 2.000.000. Questo imponente maniero signorile si trova all'angolo tra Calle San Agustin e Viana. Era originariamente collegato al convento delle Clarisse attraverso un tunnel sotterraneo - come ce n'erano parecchi nella città - e che è stato in seguito chiuso. Ha tre piani ed è costruito su fango con colonne di pietra tipo palafitte per sostenerlo. La sua facciata è caratterizzata da finestre di dimensioni diverse tutte in legno di pino canario; l'ultimo piano è protetto da una ringhiera in ferro battuto sporgente verso l'esterno.
Francesco Linares è stato colui che ordinò la costruzione nel XVIII secolo, ma da quattro generazioni è della famiglia Naranjo. Secondo la storia, nel patio interno la casa c'era la statua della Vergine dei Miracoli che ora si trova nella piazza che porta il suo nome. La disposizione interna segue il modello tradizionale, con un seminterrato adibito a magazzino e cantina, un piano principale, un piano nobile e un terzo dedicato al granaio, questo piano senza balconi come molte altre case. Consta di circa 1.000 metri quadrati, che ora sono divisi in quattro appartamenti indipendenti. Situato in uno dei punti nevralgici della città della Laguna, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, la casa è stata completamente restaurata più di dieci anni fa e la sua condizione è buona. La famiglia Naranjo che la vuole vendere spera che possa essere acquistata da qualcuno del luogo per mantenere la tradizione. Quindi Casa Linares è l'unico edificio storico di proprietà privata presente nella maggior parte delle guide del centro storico Lagunero in vendita a La Laguna. La proprietà più costosa della città in questo momento è la vecchia fabbrica di tabacco nella Calle Nava e Grimon, trasformata in un hotel a quattro stelle: sono cinque anni che è in vendita ed è stata messa all'asta finora senza esito.

dalla Redazione

L'esposizione della religione Guanche

Questo mese l'arca del mistero riprende l'argomento del mese precedente, continuando l'esposizione della religione Guanche, dando un approccio diverso e rivoluzionario delle loro leggende.

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8449

Dopo la presentazione dei protagonisti del mese scorso, questa volta descriveremo la vicenda epica più importante e significativa della religione guanche, e cercheremo di introdurre i concetti di base a proposito della simbologia religiosa degli antichi abitanti dell'isola. Quando Achaman creò i Guanche e li mise in un'isola molto estesa chiamata Echeide, questi vivevano in una sorta di paradiso terrestre sulla sua superficie, adorando Magek il dio del sole e rappresentandolo con degli idoli di argilla, disegnando su di essi un cerchio circondato da sei triangoli, creando una figura del sole molto simile alla stella di David ebraica. Magek, oltre a vederlo come dio del sole, aveva il compito importantissimo di guidare le anime dei morti durante il loro cammino eterno tra il mondo dei vivi e quello dei morti, seguendo il movimento dell'astro re. Gli esseri umani appena creati però rendevano omaggio anche a Guayota, che invece viveva nel sottosuolo e regnava sull'inframondo e la natura e tutto restava in uno stato di perfetto bilanciamento e regolato dalle leggi della creazione dettate da Achaman. Con il passare del tempo però Guayota inizia una battaglia contro Magek, che degenera in una vera guerra, e con la cattura del dio del sole e il suo incarceramento all'interno del vulcano Teide. I guanche immersi nell'oscurità decidono quindi di accendere fuochi in tutta l'isola per attirare l'attenzione di Achaman e implorare il suo intervento per andare a riscattare il dio Magek, oltre a simulare l'ambiente infernale tanto abituale a Guayota, cercando di confonderlo e fargli credere di non essere uscito dai confini del suo regno. Achaman ascolta le preghiere degli uomini e scende dalla volta celeste con Cachiraxi, rappresentata dalle popolazioni indigene come una sfera da cui scendono due linee inclinate e opposte tra loro con al centro il simbolo di Magek. Durante la discesa le nuvole del cielo si agglomerano intorno alla dea e formano una sorta di spirale molto spessa, e dal centro di questa formazione una grande luce unisce il cielo con la terra. Il dio intraprende una grande lotta contro Guayota e per la violenza dello scontro la terra inizia a tremare e si producono grosse crepe su tutta l'isola e dal Teide fluiscono fiumi di lava e grandi quantità di cenere si sollevano nel cielo. Alla fine la superiorità del padre degli dei si fa evidente e Guayota perde la battaglia, Achaman riesce così a liberare Magek che può tornare tra le stelle riportando la luce nel mondo. Le nubi si dissolvono rapidamente e la cenere viene spazzata via da un forte vento, permettendo così ai raggi solari di tornare ad illuminare le terre protagoniste dello scontro. Achaman, per punire il figlio ribelle, utilizza un blocco molto grande di pietra pomice preso dal fondo marino per tappare l'entrata agl'inferi, imprigionando ed evitando così la possibile vendetta di Guayota, condannandolo per l'eternità.

A causa della forza e pressione del tappo petreo e al tentativo di fuga portata avanti dal demone Guayota, l'isola di Echeide si frattura e separa formando 7 isole ancora oggi emerse ed altre ormai sprofondate negli abissi. Per questo mese l'arca si ferma con la pura mitologia e vi dà appuntamento al prossimo articolo per descrivere le nostre idee relative ai fatti realmente accaduti e rappresentati dal mito sopra descritto.

Gohan Scroffernecher

Contante, in Italia il limite di 999 vale anche per i residenti UE

Per lasciare commenti visita: www.leggotenerife.com/8452

Una delle tante porcate del governo Monti, come sapete, è stata quella di portare il limite dell'uso del denaro contante a 999 euro.

Oltre, è necessario usare assegno, carte di credito o bancomat, per la gioia dello Stato Panotpticon e delle banche amiche dello Stato.

Le polemiche non tardarono, su questo sito si è ampiamente stigmatizzata la scelta e Facco, insieme a Rebuffo, ha dato vita ad un'azione di disobbedienza. Eppure, gli stranieri preferiscono l'uso del contante. Ecco, quindi, spuntare delle deroghe all'obbligo. Con precise limitazioni, tuttavia. Quali. Eccole:

Scrive Affaritaliani.it "Se il cliente non risiede nell'UE o in uno dei Paesi dello spazio economico appartenente all'Europa (si pensi all'Islanda o alla Norvegia), il commerciante o l'imprenditore può accettare i pagamenti in contanti superiori ai 1.000 euro. Il limite, in questi casi, si sposta ai 15.000 euro.

***ATTENZIONE**: la deroga è riservata a chi lavora nel commercio al dettaglio e agli operatori delle agenzie di viaggio. Inoltre, chi riceve questo tipo di pagamento è obbligato a segnalare l'incasso all'Agenzia delle Entrate entro il giorno lavorativo successivo a quello del pagamento. Va indicato anche il conto corrente sul quale saranno versati gli importi ricevuti. Altre accortezze necessarie. Il commerciante deve chiedere al cliente una copia del passaporto e un'autocertificazione, nella quale si dichiara la non residenza in Italia o in uno dei Paesi appartenenti alla UE. La deroga è stata concessa dall'Agenzia delle Entrate per mettere fine alle critiche dei commercianti, i quali ritenevano l'introduzione del limite una causa determinante del calo delle vendite agli acquirenti stranieri.*

Tutto invariato per le cifre superiori ai 15.000 euro. Obbligo intatto e tracciabilità garantita, a prescindere dalla nazionalità del cliente". Insomma, se anche si è stranieri, ma residenti nell'UE, il limite è di 999 euro.

Franco Cagliani

www.movimentolibertario.com

un'idea di Leonardo Facco

Per info e prezzi spazi pubblicitari scrivi una email a info@leggotenerife.com

OROSCOPO GIUGNO

ARIETE 21/3-20/4
Ottimi i rapporti e le relazioni intorno al 6, un momento preziosissimo nel quale proporre, dire ciò che pensate, convincere persone e situazioni del vostro modo di pensare, delle vostre idee. L'amore proprio non vi mancherà, forse perché ora respirate un'energia diversa, migliore.

TORO 21/4-20/5
Sarete premiati molto presto, già intorno all'11, quando diventeranno fluidi i vostri rapporti, quando lavoro e tempo libero andranno finalmente d'accordo con grandi soddisfazioni da parte vostra. Ma attenzione: tra il 15 e il 17, potrebbero esserci sorprese strane!

GEMELLI 21/5-20/6
Energie complicate, ma spesso interessanti, quando accanto a una vostra idea colorata da un ottimismo qualche volta un po' eccessivo, dovrete fare i conti con i nonsense e le indecisioni di persone ancora troppo vaghe e distratte per i vostri gusti.

CANCRO 21/6-22/7
Probabilmente non prenderete troppo bene blocchi e dubbi che il partner dimostrerà, qualcosa che vi porterà a riflettere, quando un novilunio particolarmente acceso e intraprendente vi farà rapidamente prendere in mano la situazione.

LEONE 23/7-22/8
Fino al 18 del mese una perfetta armonia vi darà modo di vivere gli aspetti romantici del carattere e di comunicarli con tenerezza. La fine del mese però sarà sotto la minaccia di una disputa, un bisticcio, un piccolo ricatto, una vendettina.

VERGINE 23/8-22/9
Negli ultimi giorni di questo mese avrete la possibilità di rimettere a posto la vita della famiglia, col partner, figli, sorelle, genitori, parenti stretti ecc... Riaprite il dialogo, concentratevi su di loro, fate sentire la vostra presenza. Ascoltate chi vi sta vicino.

BILANCIA 23/9-22/10
Fate un bagno d'umiltà, conquisterete senza fatica tanti punti di merito agli occhi di chi v'interessa più di quanto vi piace ammettere. Soprattutto in famiglia sarà proprio ora di spazzare sospetti, rancori e di cercare, in comune accordo, soluzioni intelligenti e comode per tutti.

SCORPIONE 23/10-21/11
I singles avranno corteggiatori ed adulatori, ma non si lascino imbrigliare in storie destinate a spegnersi alla velocità della luce. Nella professione giungeranno le risposte e le proposte, ed i progetti in cui desideravate impegnarvi saranno accolti.

SAGITTARIO 22/11-21/12
Fate attenzione alle spese e alle questioni economiche, per poi dedicarvi seriamente ad un problema lavorativo che può essere risolto e superato se lo volete. Sarete una piccola, ma importante, fucina di forze e di idee: il momento migliore per decidere di un viaggio.

CAPRICORNO 22/12-19/1
Molto probabilmente avrete bisogno di una mano, ma l'aiuto di qualcuno renderà molto più agile, attiva e utile la vostra mente. Capirete molte cose, mettendo anche a fuoco realtà e modi di essere che avevate forse sottovalutato.

ACQUARIO 20/1-18/2
Vi sentite stanchi, ma dalla fine del mese le forze migliori torneranno a farsi sentire consentendovi la leggerezza, il dono della distrazione, il riposo del corpo e soprattutto della mente. Ogni cosa a suo tempo. L'importante è non innervosirsi.

PESCI 19/2-20/3
Create una priorità assoluta, nella vostra mente: mantenete la calma, qualsiasi cosa succeda. Questo permetterà a voi per primi e agli altri poi, di vedere quale sia la verità delle cose e ristabilire l'ordine naturale, in quanto si tratterà di aspetti passeggeri.

NUOVA COLLABORAZIONE DAL MESE DI GIUGNO

Venite a trovarci il Martedì e il Giovedì dalle 16.00 alle18.00 nella sede centrale di **DooDoo!Bike** - Las Américas, Zentral Center (Av. Antonio Dominguez 5).

Servizi di assicurazioni, pratiche, immobiliaria, disegno grafico, pubblicità, marketing...

Disponibili bici e scooter elettrici nella sede di **INNOVA-T group** (Calle La Cruz 28, Adeje) in affitto e vendita.

DOODOO!BIKE
922.78.75.96
info@doodoobike.es
Empresa Doodoobike
doodoobike.es

SCEGLI L'ELETTRICO E L'INNOVAZIONE

Non perdete l'occasione e passate a trovarci in una delle nostre sedi!

INNOVA-T group
922.71.16.69
info@innovatgroup.com
innova-T group
innovatgroup.com

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza 1·1·2

URGENZE:
Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800
Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato

Gobierno de Canarias

COLEGIO OFICIAL DE FARMACÉUTICOS DE LA PROVINCIA DE SANTA CRUZ DE TENERIFE

Trasporti pubblici:
AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:
Aereoporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200
Aereoporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:
Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252
Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:
Adeje: 922 715 407
Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511
Granadilla de Abona: 922 397 475
Puerto de La Cruz: 922 385 818
Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:
Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:
Adeje: 922 750 633
Los Cristianos: 922 757 137
Playa de Las Americas: 922 796 668
Santa Cruz: 922 299 749
El Medano: 922 176 002

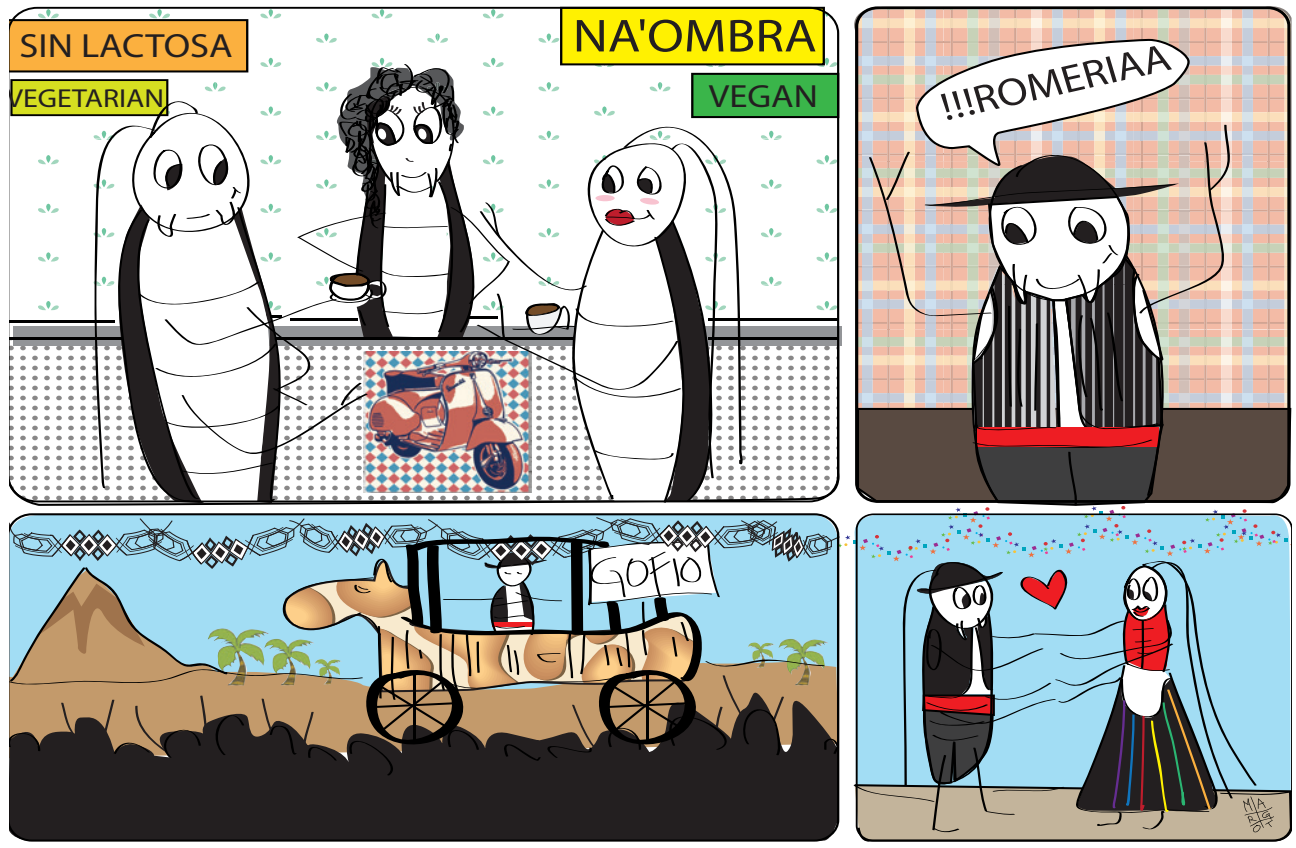
ISTITUZIONI:
Cabildo di Tenerife
Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *124#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

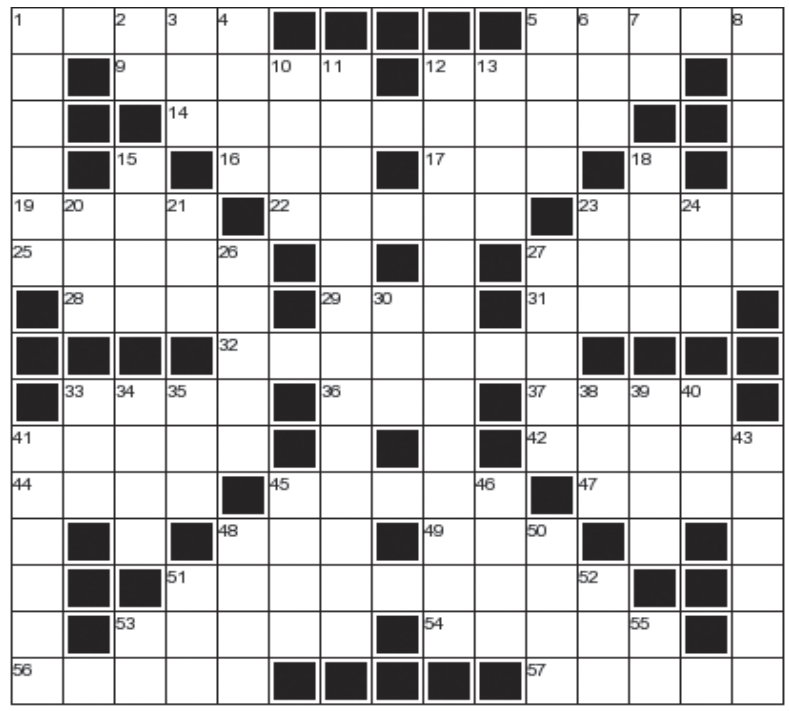
ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO
Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

		9		8				4
		8	5					3
7					6	1		
		5			3			
8	3		4	2	1		5	9
4							7	
	7		6			2	4	
1	4			7				6
	8			1				



ORIZZONTALI: **(1)** Sommergibile italiano della seconda guerra mondiale **(5)** Lo schermo misurato in pollici **(9)** Un film di Rossellini **(12)** Reagiscono con le basi **(14)** Alterato, corrotto **(16)** Il fuori del tennis **(17)** Muffa senza pari **(19)** Il compositore francese Satie **(22)** Un gioiello di madame **(23)** Porto all'imbocco del canale di Suez **(25)** Il Boccanegra verdiano **(27)** Munda mundis **(28)** La scimmietta compagna di Tarzan **(29)** Si conservano nei forzieri **(31)** Se sono incrociati non si fa nulla **(32)** Dispetto, rivalsa **(33)** Il nome di Bongusto **(36)** Varietà di rose dal caratteristico odore di tè **(37)** Un epiteto di Bacco **(41)** Relativo a un'antica popolazione garganica **(42)** Protezione, patrocinio **(44)** E' difficile trattenerle **(45)** Campo da golf **(47)** Un'ape dei cartoni animati **(48)** Contrastano gli altri **(49)** Visse 950 anni **(51)** Un volgare imbroglio **(53)** Capitale del Vietnam **(54)** Allontanamento, espatrio **(56)** Così è la crema stantia **(57)** Scrisse "Bonjour tristesse" **VERTICALI:** **(1)** L'inimitabile maggiordomo di Wodehouse **(2)** Due lettere per certi dischi **(3)** Emiblocco anteriore sinistro **(4)** Kallas scrittrice finlandese **(5)** L'esistenza **(6)** Forma semplificata de|l'esperanto **(7)** Scorre sempre nuovo **(8)** Il regno di Beatrix Wilhelmina Armgard Van Oranje-Nassau **(10)** Era una sigla della sanità **(11)** Pesci teleostei **(12)** Armoniosamente, equilibratamente **(13)** Mitico terzino brasiliano **(15)** Recitano senza aprir bocca **(18)** Immanuel, famoso filosofo **(20)** Esegue sketch con Gian **(21)** Può interrompere il match (abbr.) **(23)** Allineava franco e marco **(24)** Tre romani **(26)** Denominazione di molte piante aromatiche **(27)** Cerchio schiacciato **(30)** Cattive, malvagie **(33)** Fondo per l'ambiente italiano **(34)** Lo sforzo finale del cavallo da corsa **(35)** Altro nome **(38)** Istituto Geografico Militare **(39)** Vecchia sigla della radio **(40)** Non sono amori **(41)** Vecchia valuta greca **(43)** Aquisgrana per i tedeschi **(45)** Non solo Pompeo **(46)** Noi per i francesi **(48)** Per le elezioni e per la cenere **(50)** Il Dio dell'amore **(51)** Flavina adenina dinucleotide **(52)** La poetessa Negri **(53)** Chi senza testa **(55)** Iniziali del criminologo Gross

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

4	5	1	6	8	3	9	2	7
9	2	6	7	1	5	3	8	4
7	3	8	4	9	2	5	1	6
2	4	3	9	5	1	6	7	8
1	8	9	2	6	7	4	3	5
6	7	5	8	3	4	1	9	2
8	6	4	3	7	9	2	5	1
3	1	7	5	2	6	8	4	9
5	9	2	1	4	8	7	6	3

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attivitá commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com

N.I.E.:X7254763-B

PALM MAR
Residence San Remo

Abbiamo a disposizione vari appartamenti nel residence San Remo nell'urbanizzazione Palm Mar. Sono composti da una camera da letto con armadio a muro, bagno con vasca, bidet e finestra, cucina aperta su un lato, salotto con ampio terrazzo, per un totale di 60 mq. compresa la terrazza.

€ 120.000

Il residence é dotato di una piscina per adulti e una per i bambini, un campo da tennis/padel.

Gli appartamenti si vendono arredati a partire da 120.000 euro

ISLAND VILLAGE
SAN EUGENIO

€ 139.000

Ampio appartamento di 70 mq più 20 mq di terrazze, stupenda vista oceano, composto da una camera da letto con armadio a muro, un bagno ampio e luminoso con antibagno e vasca idromassaggio, sala con cucina all'americana molto spaziosa. Si vende completamente arredato in residence con 2 piscine.

ADEJE CENTRO

€ 130.000

Ubicato vicino al corso principale, al Municipio di Adeje, alla scuola materna e a tutti i servizi. Trattasi di casa affiancata composta da 3 camere da letto, 1 bagno, sala e cucina il tutto al piano terra. Mentre al piano superiore grande terrazzo scoperto di 30 mq piú un piccolo locale di 15 mq. Essendo indipendente non ci sono spese condominiali.

LA CALETA
Residencial
OASIS LA CALETA

€ 239.000

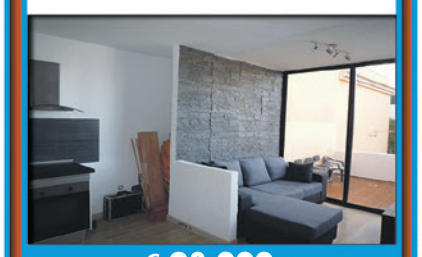
Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione é stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

Playa de Las Américas - Viña del mar

€ 110.000

Si vende appartamento composto da 1 camera da letto, 1 bagno, sala cucina aperta, terrazzino orientato verso sud con vista al mare e alla piscina condominiale. Molto comodo a tutti i servizi quali stazione degli autobus di Playa de Las Américas, clinica privata Quiron, Supermercato Mercadona di San Eugenio e spiaggia a 300 metri

Trilocale
Ocean View
San Eugenio Alto



€ 98.000

Trattasi di appartamento di 70 mq, tipo duplex con 2 camere da letto, un bagno, sala, cucina aperta con terrazzino esterno di 15 mq con vista al mare. Impianto elettrico e idraulico rifatto nuovo, non ha mobili a parte la cucina e il bagno. Il residence dispone di una piscina comunitaria

Playa Fañabe - Mareverde

Monolocale situato nel residence Mareverde a cinque minuti dalla spiaggia di Fañabe. La superficie interna e di 36 mq. Terrazza di 6 mq con parziale vista al mare, un bagno con vasca, cucina aperta americana, i mobili sono inclusi nel prezzo. La cuota condominiale é di 80 euro mensili.

€ 77.000

Il residence e ben tenuto con la vigilanza 24 ore su 24, dispone di 3 piscine comuni al suo interno e 2 bar. É ben posizionato e comodo ai servizi quali la fermata dell'autobus. A soli 5 minuti si trova un grande centro commerciale con Supermercato Mercadona.